IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 252 — EDIZIONE DI CITTA' — MERCOLEDI' 20 OTTOBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

I colpevoli del disordine e della disorganizzazione del Paese non si danno per vinti perchè il Governo applica la legge.

Sul primo momento sono rimasti attoniti ed allibiti, temendo il peggio; ma riprendono fiato dopo che quanti hanno voce in capitolo si affrettano ad avvertir che nulla è mutato nelle direttive del Governo.

Certo, il paese non deve avere impazienze. Esso è reazionario. Questa è la verità. Reazione alla rivoluzione, come reazione fanno tutti i governi repubblicani e socialisti — e lo stesso Lenin — contro coloro che vorrebbero demolirli. Reazione, in certi momenti, non significa un passo o molti passi indietro, chè i popoli non possono camminare a ritroso; significa legittima difesa. Quando il codice penale assolve chi colpisce in istato di legittima difesa, non però giustifica ed esalta l'omicidio.

Dunque il Paese sano, cioè la grande maggioranza, è reazionario nel senso che abbiamo detto. Ma un governo parlamentare non può esserlo. Esso rappresenta l'equilibrio fra i partiti e le tendenze che agiscono entro l'orbita della legalità. Per coloro che agiscono fuori della legge, vi sono i Codici e le leggi di Pubblica Sicurezza.

Sarebbe nascondere il sole con la rete negare che la legge sia stata sempre e in tutti i casi applicata.

Ma il Ministero attuale trovò una situazione così grave e complicata, da non potersi risolvere in un giorno e in un mese.

Quando le masse sono fuorviate ed i capi pescano nel torbido, al soldo straniero, anche la semplice applicazione della legge non è sempre possibile.

Dopo tutte le prove di longanimità date dal Governo, i massimalisti e gli anarchici malatestiani inscenarono lo sciopero contro la reazione del Governo. Ma poichè rivelarono i loro pravi istinti rivoluzionari e caotici, si arrestarono alcuni dei colpevoli. Ed ecco che ancora più forte si grida alla reazione e si impreca non pur per gli arresti di alcuni malatestiani, ma anche per la cattura degli assassini feroci di Sonzini ed altre innocenti vittime torinesi. E si minacciano altri scioperi e disordini.

Dunque, non si vuole l'applicazione della legge. Si pretende stare al disopra delle leggi finchè non giunga il momento di mandar tutto a soqquadro. In tali condizioni, il Governo più democratico è costretto di insistere perchè la legge sia uguale per tutti e se — fuor della cerchia anarcoide — qualcuno osa parlar di reazione, costui non è che un complice del massimalismo ed uno speculatore del disordine e del caos.

La lucida visione che di uomini e cose ha l'on. Giolitti non può, invece, non inspirare un'attesa serena e fiduciosa. Le cosidette « vittime politiche » sono generalmente un peso molesto per i governi parlamentari. L'importante è esser pronti a schiacciare l'idra il giorno che volesse ancora rialzare il capo.

E quel giorno, i quattro quinti del Paese sarebbero con il Governo per la suprema difesa delle istituzioni e della Patria.

Politica e Diplomazia

(S) Varsavia, 19. — Si sarebbe verificata una crisi ministeriale in Lituania Il nuovo Primo Ministro sarebbe Slowicl.

(S) Stoccolma, 18. — Sono arrivati 60 ufficiali e sottufficiali francesi rimpatriati dalla Russia.

Il Re di Danimarca in Italia

PARIGI, 19. — Telegrammi da Copenaghen danno come sicura la prossima venuta del Re Cristiano di Danimarca a Parigi per visitare il nuovo Presidente della Repubblica, Millerand.

Aggiungesi che, dopo Parigi, Re Cristiano si recherà a Roma per visitare il Re Vittorio e dare un attestato della sua affettuosa considerazione alla Nazione Italiana.

La stampa francese e l'on. Nitti

(S) Parigi, 19 — Vari giornali commentano recenti scritti dell'on. Nitti dolendosi del suo atteggiamento verso la Francia, nazione alleata ed amica dell'Italia.

Il *Figaro* si rammarica che ciò venga da parte d'un ex-Pres. del Consiglio d'un grande paese alleato.

Il *Matin* lamenta che l'opinione pubblica italiana venga eccitata contro nazioni che potrebbero essere utili all'Italia.

L'*Echo* confuta vivamente le argomentazioni dell'on. Nitti.

La Società delle Nazioni

(S) Parigi, 19. — La sessione della Soc. delle Nazioni, che si inaugurerà a Bruxelles il 20 corr. sotto la Presidenza di Hymans, porta all'ordine del giorno: conflitto fra la Polonia e la Lituania, questione delle isole Aland; preparazione della riunione plenaria di Ginevra del 15 novembre; questione del monopolio delle materie prime.

(S) Parigi, 19. — La Conferenza convocata dalla Società delle Nazioni per discutere le questioni dei passaporti e delle formalità doganali ha deciso di proporre:

1) L'esenzione delle formalità doganali per i bagagli registrati;

2) che i viaggiatori in transito abbiano facoltà di ricevere all'entrata scarico delle somme di cui sono detentori;

3) Che i treni viaggiatori non trasportino merci salvo nei paesi dove i traffici normali dei treni merci non siano stati ripresi;

4) Che nelle stazioni internazionali si faccia coincidere la visita all'entrata con quella all'uscita dei bagagli;

5) Che si accelerino il più possibile le formalità di controllo dei passaporti e le formalità doganali che saranno sottoposte alle regole fissate dalla Società delle Nazioni.

Stato d'assedio in Russia

(S) Copenaghen, 19. — I giornali annunciano che lo stato d'assedio è stato proclamato in dodici dipartimenti russi compresi Mosca e Pietrogrado.

La malattia del Re di Grecia

(S) Atene, 19. — Il bollettino delle ore 19 di ieri sulla salute del Re dice: Temperatura oscillante tra 38,5 e 39,8 pulsazioni 128; respirazione tra 24 e 40. Il Re ha passato la giornata in uno stato di sonnolenza.

Horthy e il futuro Re d'Ungheria

(S) Budapest, 18. — La città di Szekesfehervar, nel Comitato di Feher, ha deciso di far erigere un monumento commemorativo dell'entrata dell'esercito nazionale. Domenica scorsa, per la cerimonia della posa della prima pietra in occasione del primo anniversario dello storico avvenimento, l'ammir. Horthy, governatore dell'Ungheria, ha pronunciato un discorso nel quale si è dichiarato contrario ed ha condannato l'attitudine di quei gruppi politici che impediscono alla Nazione di consolidarsi con calma.

Horthy ha protestato contro le calunnie che ledono anche la sua stessa persona. E' assurdo credere, ha detto Horthy, che il governatore, il quale sostituisce, con l'autorizzazione dell'Assemblea Nazionale, il potere supremo, pensi a salire al trono. Il governatore ha rilevato come nel secondo anno del suo governo sia necessario regni la calma totale perchè l'Ungheria, con l'aiuto di Dio, divenga ricca e potente e riceva il Re coronato a braccia aperte dalla Nazione.

Contro l'occupazione jugoslava della Carinzia

(S) Parigi, 19. — L'*Echo de Paris* scrive che durante le pratiche che sono state svolte presso il Governo di Vienna a nome della Conferenza degli ambasciatori, è stato dichiarato al Governo stesso che le potenze alleate faranno rispettare i risultati del plebiscito di Klagenfurt ma che esigono nel tempo stesso dal Governo di Vienna il rispetto dei trattati e chiedono all'Austria di non trasgredire agli obblighi imposti dagli articoli 88 del trattato di San Germano e 80 del trattato di Versailles, i quali escludono la possibilità di un'unione dell'Austria alla Germania senza previa decisione del Consiglio della Società delle Nazioni.

(S) Parigi, 19. — In seguito al plebiscito di Klagenfurt, la Conferenza degli Ambasciatori ha atto fare delle pratiche presso il Governo austriaco allo scopo di informarlo circa le misure prese per assicurare l'esecuzione del Trattato di S. Germano.

L'occupazione della Carinzia e le tergiversazioni di Trumbich

(S) Belgrado, 18. — In seguito al passo compiuto dal Ministro d'Inghilterra e dagli incaricati d'affari d'Italia e di Francia contro l'occupazione da parte delle truppe serbo-croate-slovene del territorio plebiscitario di Klagenfurt, il sig. Trumbich ha risposto assicurando che le truppe saranno fatte sgombrare appena la Commissione plebiscitaria, troverà che la sicurezza della popolazione slava e delle autorità serbo-croate-slovene è garantita.

Wilson si lagna della Francia!

(S) WASHINGTON, 19. — Il Pres. Wilson ha diretto una lettera a Harding, candidato alla Presidenza, chiedendogli se sia vero che egli abbia ricevuto non ufficialmente un rappresentante della Francia, il quale gli avrebbe richiesto che gli Stati Uniti aprissero una via alla fratellanza dei popoli. Wilson insiste sulla gravità di una tale asserzione e si stupisce che la Francia, membro della Lega delle Nazioni, abbia potuto indirizzare una simile richiesta ad un cittadino di una nazione ancora al di fuori della Lega. Il Presidente dichiara di aver sempre trovato la Francia estremamente rispettosa dei suoi obblighi internazionali.

Il Segr. di Stato Tumulty, da parte sua, ha dichiarato di aver diretto al Governo francese una domanda di informazione riguardo alle dichiarazioni di Harding.

La risposta di Harding

(S) MARION, 18. — Harding ha risposto alla lettera di Wilson dicendo che se la Francia gli ha fatto chiedere ufficiosamente che gli Stati Uniti facilitino la vita della Società delle Nazioni, l'incidente non implica pel Governo francese una violazione dei suoi obblighi internazionali.

Cox ribatte Harding

(S) BUFFALO, 18. — In un discorso pronunziato stasera Cox ha dichiarato che il senatore Harding ha fatto un passo falso dicendo di essere stato oggetto di trattative ufficiose da parte di un rappresentante della Francia relativamente alla fratellanza mondiale.

Il Governo francese, ha detto Cox, ha immediatamente dichiarato di non aver fatto alcuna proposta ufficiale; mi piacerebbe chiedere ad Harding se sia vero che il cosidetto rappresentante della Francia sia semplicemente un giornalista parigino. Se è così, ed ho buone ragioni di crederlo, abbiamo un esempio del metodo che sarà seguito da Harding per informarsi in materia di politica internazionale.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

(S) Londra, 19. — La Camera dei Comuni riprenderà le sue sedute nel pomeriggio di oggi.

(S) Londra, 19. — *Camera dei Comuni.* — Rispondendo ad una interrogazione il Governo dichiara che intende domandare alla Camera di votare il disegno di legge sul governo irlandese. La discussione della questione irlandese comincerà domani e giovedì sarà discussa la situazione industriale. Lloyd George espone le misure che si propone di prendere per far fronte alla crisi della disoccupazione. La Camera inizia quindi la discussione sulla situazione creata dallo sciopero dei minatori. Sir Robert Horne, pres. del *Board of Trade* dichiara che il governo rifiuta di accettare le rivendicazioni dei minatori poichè non vuole che si abbia a credere che lo sciopero sia il solo mezzo per far trionfare una qualsiasi rivendicazione.

LE ELEZIONI IN AUSTRIA

(S) Vienna, 19. — I giornali commentando i risultati delle elezioni per l'Assemblea Nazionale, rilevano sopratutto la diminuzione verificatasi nei voti e nei mandati riportati dai socialisti democratici specialmente a Vienna. Tali giornali dichiarano che le elezioni dimostrano come la maggioranza della popolazione austriaca è contraria ad esperimenti degli estremisti e alla rivoluzione comunista.

L'*Arbeiter Zeitung* socialista, scrive che la tattica criminosa dei comunisti, che nella lotta elettorale hanno assalito alle spalle gli operai, ha contribuito considerevolmente alla vittoria dei cristiano-sociali. La tattica dei comunisti è qualificata un tradimento contro gli interessi del proletariato. Attualmente, dice il giornale, i social-democratici non entreranno in alleanza con i cristiano-sociali.

La *Reichspost* dice che la sconfitta dei social-democratici non diminuisce i doveri di un partito che dopo il cristiano sociale è il più forte.

Secondo le cifre ufficiali su 151 mandati per il Consiglio Nazionale sono finora eletti: cinquantasette democratici socialisti, settantacinque socialisti cristiani, dodici pangermanisti due del partito dei contadini, uno del partito borghese del lavoro. Manca ancora il risultato del distretto elettorale di Krems con otto mandati.

Ai centocinquantuno mandati vanno aggiunti nove mandati della Carinzia che, fino a che non vi saranno le elezioni, sarà rappresentata dai vecchi deputati e cioè quattro democratici socialisti, tre socialisti cristiani e due pangermanisti.

Inoltre quindici mandati saranno ancora ripartiti in base ai voti che restano, fra i partiti di maggiore importanza.

Secondo i risultati noti fino ad ora i democratici socialisti perdono sei mandati, i pangermanisti ne perdono sei, i contadini ne guadagnano due, i pangermanisti nazionalisti ne perdono uno, i ceki ne perdono uno e i socialisti cristiani ne guadagnano dodici.

Tra i democratici socialisti eletti si trovano i segretari di Stato Renner ed Hanusch, inoltre vi è Federico Ader; tra i socialisti cristiani sono eletti il Segr. di Stato Mayr, il Pres. Hauser, l'ex-Pres. Fink; fra i pagermanisti il Pres. Dinghfer.

A Lienz, il Pres. della dieta tirolese il socialista cristiano Scharaffl è caduto contro il socialista cristiano Scheepfer.

(S) Vienna, 19 — Il *Rote Fahne*, organo centrale del partito comunista austriaco, confessa la disfatta dei comunisti nelle elezioni e constata che il numero degli elettori comunisti è stato inferiore al numero dei comunisti organizzati. Ne risulta che gli operai austriaci non vogliono conflitti: essi non sono rivoluzionari, ma riformisti.

(S) Vienna, 19. — Il nuovo parlamento risulta formato come segue: 78 cristiano-sociali; 62 social-democratici; 16 pangermanisti; 3 del partito dei contadini; 1 del partito borghese del lavoro; totale 160 deputati. 15 seggi saranno distribuiti fra i partiti restanti sulla base dei voti rimanenti. I social-democratici perdono 7 seggi, il partito per l'unione alla Germania 8, di cui 3 al partito dei contadini, ebrei e ceki perdono un seggio ciascuno. I cristiano sociali guadagnano quattro seggi.

Confessione sensazionale al punto di morte

Si ha da Scutari: E' morto a Cettigne, or sono pochi giorni, il venerando metropolita montenegrino, Mitrofano Ban, in età di anni 76. Era stato nella sua giovinezza un eroe nella difesa di Zabljak contro i Turchi. Fu Sacerdote e diventò in seguito metropolita, cioè capo della Chiesa ortodossa del Montenegro. Negli ultimi istanti, vedendo appressarsi la morte, ha chiamato intorno a sè i suoi famigliari ed i parenti, ed ha dichiarato che sotto minaccia di morte da parte delle autorità serbe egli si vide costretto a riconoscere pubblicamente l'occupazione serba, questo delitto commesso dalla Serbia contro la libertà del Montenegro. Narrò di avere col pianto negli occhi confessata confidenzialmente questa debolezza al conte Salis, ministro della Gran Brettagna presso il Vaticano, che allora stava compiendo nel Montenegro un'inchiesta per incarico del suo governo. Le ultime parole del Metropolita furono: « Prego il Re Nicola ed il popolo montenegrino di perdonarmi il mio fallo, che considero come un tradimento verso la mia infelice Cernagora! ».

E' superfluo rilevare la gravità di questa confessione del più alto prelato del Montenegro che offre nuova prova della perfidia dei Serbi. E dire che il principe reggente di Serbia vorrebbe proclamarsi Zar di tutta la Jugoslavia!

Il Congresso dei socialisti indipendenti

(S) Halle, 17 (Ritardato) — Al Congresso dei socialisti indipendenti ha partecipato quale delegato della Francia Longuet il quale ha espresso i suo compiacimento che per la prima volta dopo la guerra un socialista francese abbia potuto portare al proletariato tedesco il saluto del proletariato francese. Longuet ha dichiarato che il suo partito, quale crede del pensiero di Jaurès, si è veramente interessato per mantenere l'unione.

(S) Halle, 19. — Le frazione di destra del Congresso dei socialisti indipendenti, chiudendo le sue riunioni separate, ha condannato il terrorismo russo ed ha sostenuto che si debba creare un'unione con i socialisti rivoluzionari stranieri che respingono le condizioni di Mosca.

La frazione di sinistra, terminando i suoi lavori, ha inviato due proclami uno ai lavoratori e l'altro ai membri del partito, dicendo che l'attuale Congresso inaugurerà un periodo di consolidamento per il proletariato tedesco. Daeumig ha sconsigliato qualsiasi azione di carattere locale ed ha propugnato invece l'azione collettiva.

I socialisti indipendenti in Germania e l'influenza bolscevica

BERLINO, 19 — Il Congresso dei socialisti indipendenti, tenutosi a Halle, ha accettato con 237 voti contro 156 l'ordine del giorno Daeumig e Stoecker che propone il riconoscimento delle condizioni di Mosca. L'ala destra ha abbandonata la sala. A richiesta di Crispien Daumig ha dichiarato che il congresso teva continuare con pieno diritto i suoi lavori e che le sue conclusioni avrebbero dovuo essere obbligatorie per tutti gli iscritti. Vi è dunque una scissione, prevista, del resto, fino dall'esito delle elezioni che precedettero il congresso di Halle. Vi sono ora una destra ed una sinistra del partito socialista indipendente. Interessante è stato il discorso di Crispien, il più autorevole rappresentante della destra, il quale ha detto: « Io dichiaro che una parte di questo congresso ha accettato le ventun condizioni poste per l'entrata nella terza internazionale comunista. Con ciò ci si obbliga ad entrare nel già costituito partito comunista della Germania. Ora poichè, secondo le decisioni del congresso tenutosi nel marzo del 1919 dal partito socialista indipendente, nessun membro del partito può contemporaneamente appartenere ad un altro, così gli aderenti devono dichiarare la loro uscita dal partito. Voi avete perciò sciolta ogni comunanza coi membri del partito che vogliono rimanere fedeli all'organizzazione stabilita in base al programma di Lipsia. Questa assemblea, accettando la proposta di Daeimig-Stoecker, ha quindi cessato di essere il congresso del partito socialista indipendente di Germania ».

La destra ha poi, deciso di pubblicare un manifesto per invitare il proletariato tedesco ad adottare una politica unitaria contro ogni opportunismo e particolarismo. Come presidenti furono eletti Crispien e Ledebour, come segretari Dittmann e Rosa Ziez.

Ha dunque ragione la *Freiheit*, se scrive che il bolscevismo ha avuto ad Halle il suo giorno nero.

Senza dubbio questa scissione costituisce un avvenimento politico di grandissima importanza per il movimento operaio. Pare che la situazione venga rischiarandosi. Zinowiew non è riuscito ad abbindolare la destra. Nel Reichstag gli indipendenti avevano pure un posto nella vice-presidenza. Ora ognuno dei due partiti perderà un carattere proprio, che cosa farà Dittmann, il vice-presidente? Rimarrà al proprio posto oppure darà le sue dimissioni? Avremo, con tutta probabilità, una crisi alla presidenza del Reichstag, che del resto è di secondaria importanza. Ora si domanda quale dei due gruppi pretenderà, con più fortuna, di costituire il vero partito indipendente. Tutti due affermano per ora di essere il *vero*, reclamando i giornali per poter fare la guerra al capitalismo e la cassa del partito! La redazione della *Freiheit* per precauzione, si è già barricata; è quindi probabile che si avranno due *Freiheit*.

Ventidue deputati del Reichstag faranno un gruppo isolato; quelli che si sono dichiarati per l'avvento dell'internazionale; gli altri (e si tratta di 71) dovranno cedere alla *Volkspartei* – partito popolare – il posto di vice-presidente e dovranno pure rinunciare ad altri posti.

Pare che la massa del proletariato tedesco sia stanca di questa commedia comunista e perciò non si è molto interessata del Congresso, lasciando ai capi accapigliarsi fra loro.

Non cesserà però di essere sintomatico che gli agitatori russi possano così facilmente operare tanto in Germania che in Italia.

La Conferenza finanziaria di Bruxelles

(S) Stoccolma, 19. — Il prof. Cassel, relatore alla Conferenza finanziaria di Bruxelles, ha dichiarato allo *Svenska Dagbladet* che, secondo il principio approvato dalla Conferenza di Bruxelles, in base al quale gli Stati debbono limitare le loro spese secondo le loro entrate, la Germania non potrà far fronte alle riparazioni se non con pagamenti distolti dalle sue entrate.

Ora, ha aggiunto il prof. Cassel, le riparazioni non sono possibili se non nel caso di un aumento ben marcato della potenzialità economica della Germania, ciò che ora disgraziatamente è impedito.

Alla Conferenza di Bruxelles s'è affermata la convinzione che soltanto il sopravanzo tra le entrate e le spese può essere preso in considerazione per il pagamento delle riparazioni.

Corriere parigino

PARIGI, 18. (*E. P.*) — **In onore di Millerand** — Le Camere Legislative riprenderanno i loro lavori l'8 novembre, e questa data fu stabilita per permettere agli uffici delle Camere di prendere parte al solenne ricevimento del Presidente della Repubblica all'*Hotel de Ville*, che avrà luogo il giorno 9 del prossimo nov.

Il Faubourg Saint Antoine, che durante 35 anni ha eletto come suo deputato Alessandro Millerand, il vecchio « Faubourg Saint Antoine » capitale dell'industria dei mobili in legno, ha voluto dimostrare il suo compiacimento per la elezione di Millerand all'alta carica di Presidente della Repubblica, offrendogli un gabinetto di lavoro, stile Enrico IV, in noce artisticamente scolpita.

Tutti, dal più ricco industriale, al più modesto operaio, vollero versare il loro obolo, e i sottoscrittori, che hanno oggi riunita una cospicua somma, scelsero il gabinetto di lavoro, di cui vi ho accennato più sopra, e che sarà fra giorni trasportato al palazzo dell'« Eliseo », nella dimora presidenziale.

Millerand, non ammirerà soltanto il buon gusto e la squisitezza colla quale furono scolpiti i mobili che gli saranno offerti, ma sarà grato ai suoi elettori, di avergli offerto questo ricordo.

— **Lo sciopero dell'« Opera »**. — Lo sciopero del Teatro Nazionale dell'*Opera* continua, e anche i professori d'orchestra dei Concerti Pasdeloup, che si sono riuniti ieri mattina, hanno deciso di fare atto di solidarietà cogli scioperanti dell'*Opera*.

Alla riunione, tenutasi alla Camera del lavoro, gli scioperanti approvarono un o.d.g. nel quale si dichiara che riprenderanno tutti il lavoro allorchè avranno ottenuta una completa soddisfazione alle loro rivendicazioni, e alla condizione assoluta che i loro camerati dei Concerti Pasdeloup, non saranno vittime di rappresaglie per essersi resi solidali con essi.

Il sig. Rouchè, dir. dell'*Opera*, desiderava approfittare dello sciopero per far eseguire qualche lavoro urgente nel massimo teatro parigino, ma l'ira degli scioperanti, che anche qui non dà tregua ai padroni, ha fatto sì, che su domanda della Federazione dello spettacolo, tutti gli operai sindacati si rifiuteranno energicamente di eseguire qualsiasi lavoro di riparazione all'*Opera*.

Si prevede che lo sciopero durerà lungo tempo, benchè i *bordereaux* degli ultimi incassi, portavano delle cifre fantastiche di 32 e 34 mila franchi; ma Rouchè non cederà così facilmente. Occorrerà, quindi del danaro per sostenere questo sciopero e, allo scopo di averne, gli artisti organizzeranno, a loro totale beneficio, delle audizioni e delle rappresentazioni, in altri locali. La prima è annunziata per domani nella Sala delle feste di Boulogne-sur-Seine.

I concerti Pasdeloup, che dovevano aver luogo all'opera oggi e domani, eseguendo molti pezzi di Wagner, saranno dati invece al Trocadero e il direttore Sandberg, pur facendo le debite riserve sull'obbligo ingiustificato che gli è stato imposto, ha dovuto accettare momentaneamente questa soluzione nell'interesse del pubblico e degli artisti.

E' bene che i lettori sappiano l'origine di questo sciopero: non si vogliono più stranieri all'Opera di Parigi, e, specialmente i *belgi*, che a quanto pare, abbondano nelle masse corali e nell'orchestra!

Ogni commento guasterebbe....

— **Il patriottismo parigino.** — La Commissione d'iniziativa della « *Journee du Commerce parisien* » rivolge ai commercianti di Parigi il seguente proclama:

« Commercianti di Parigi. – Giovedì 25 novembre, è d'uopo che tutti, dal più grande al più piccolo, consacrino a una sottoscrizione al Prestito Nazionale, l'incasso di quella giornata. Oltre le entrate eccezionali, apporterete allo Stato, in cambio di un titolo di rendita 6%, tutto ciò che il pubblico spenderà in quel giorno per nutrirsi, vestirsi, alloggiarsi, divertirsi, o per provvedersi degli innumerevoli oggetti che si vendono in tutti i magazzini della Capitale.

Cotesto contributo volontario non costituirà soltanto un apporto rilevante al Prestito; ma sarà agli occhi dell'intero Paese, l'affermazione della volontà che tutti i commercianti hanno di aiutare la rinascita nazionale, e sarà il gesto che stimolerà le energie individuali, trascinando gli esitanti, dissipando i malintesi, decidendo la Vittoria.

Voi tutti risponderete con entusiasmo a questo appello, e aderirete a questa *Giornata del Commercio*, dandogli così quello splendore, degno dello scopo che si è prefisso ».

Guerra e pace russo-polacca

Avanzata trionfale degli ucraini

Kaminetz, 19. — Dopo accaniti combattimenti, le truppe ucraine, attraversato il Bug presso Nowo-Constentinow, hanno preso possesso della stazione ferroviaria di Semki a 50 chilometri a sud-ovest di Berdjtscef, Quest'ultima località è stata già evacuata dai rossi. In direzione di Vienitza, le truppe ucraine proseguono la loro avanzata trionfale.

I bolscevichi hanno invano iniziato con forti mezzi un'offensiva verso la linea ferroviaria Kohilew Podilsk-Schmeriska. Ma hanno dovuto ripiegare dopo aver subito gravissime perdite.

Tutte le istituzioni governative della Repubblica Ucraina sono già rientrate a Kaminetz. Nei distretti liberati dall'occupazione bolscevica, l'amministrazione ucraina comincia a funzionare regolarmente.

Il Ministero dell'Ind. e Commercio ha stipulato all'estero importanti contratti per la fornitura di sale, petrolio, carta e tessuti, impegnandosi a dare in cambio grano e zucchero. Questi due ultimi generi continuano ad essere monopolio dello Stato, ma all'infuori di essi, è stato emesso un decreto il quale sancisce la più ampia libertà del commercio.

Un comunicato ufficiale polacco

(S) Varsavia, 19. — I giornali pubblicano il seguente comunicato ufficiale: Nella sua politica estera il Governo polacco cerca di dirimere in via di accordi amichevoli tutte le divergenze con i suoi vicini. Lo provano i preliminari del trattato di pace a Riga, i negoziati con la Czeko-Slovacchia, nonchè le trattative con i tedeschi ora in corso a Parigi.

Perciò con tanto più vivo dispiacere il Governo polacco è costretto di constatare che l'oppressione e le persecuzioni alle quali è esposta la popolazione polacca nei territori già plebiscitari, come pure nelle provincie renane e nella Vestphalia, provocano una dannosa effervescenza nei territori polacchi anticamente sotto la dominazione prussiana.

Le autorità tedesche nella Prussia orientale continuano ad espellere molti polacchi che vi dimoravano da lungo tempo, non ostante l'intervento e le proteste del Console polacco a Koenigsberg. Queste misure degli organi tedeschi, non solo sono contrarie agli usi internazionali, ma costituiscono anche una violazione dell'art. 277 del Trattato di Versailles.

Il Console polacco a Koenigsberg ha avvertito il presidente della Prussia orientale Siecher che se le espulsioni ingiustificate continuassero, un numero eguale di cittadini prussiani dimoranti nell'antica Polonia prussiana, dovrebbe ricevere l'ordine di abbandonare il paese. Il Governo polacco sarà costretto di adottare questa misura decisiva se i metodi applicati contro i polacchi abitanti in Germania non saranno sottoposti ad una revisione energica da parte del Governo di Berlino.

La Siberia ribellatasi al bolscevismo

(S) Helsingfors, 19. — Una informazione dell'Agenzia *Union* dice: In seguito alla partenza per il fronte polacco di quasi tutti i reggimenti russi, la Siberia occidentale era occupata soltanto da alcune unità locali. Approfittando di tale situazione i Kirghiacos della regione di Simitinsk ed i cosacchi di Oremburg si sono sollevati ed hanno fatto scomparire in quelle regioni qualsiasi traccia di bolscevismo.

Fra la Polonia e la Città di Danzica

(S) Parigi, 19. — La Conferenza degli Ambasciatori ha approvato un progetto di convenzione fra la Polonia e la città di Danzica. E' probabile che la decisione delle Potenze di costituire Danzica in città libera sotto la protezione della Società delle Nazioni sarà firmata il giorno 23 corr. nello stesso tempo che la convenzione fra la Polonia e Danzica.

Le operazioni di Wrangel

(S) Costantinopoli, 18. — L'Agenzia Russa pubblica: Nella regione a nord ovest di Nikopol le truppe del Governo della Russia meridionale, continuando la loro offensiva, hanno spezzato la resistenza dei reggimenti comunisti prelevati dalla guarnigione di Mosca facendo numerosi prigionieri.

— L'Agenzia *Union* ha da Sebastopoli: Sulla riva destra del Dnieper le truppe del gen. Wrangel hanno sconfitto altre due divisioni bolsceviche a nord di Nikopol. Dal principio delle operazioni sulla riva destra del Dnieper le truppe del gen. Wrangel hanno preso ai bolscevichi 14.000 prigionieri e preso loro un importante bottino. Nel nord-ovest della Tauride sono state annientate sei divisioni bolsceviche.

La fiera campionaria di Trieste

Si ha da Monaco di Baviera che le *Munchener Neueste Nachrichten* si occupano della fiera campionaria internazionale di Trieste.

Da lungo tempo, osserva il giornale, la classe internazionale dei mercanti è uscita dalle barriere colle quali i Trattati di Versailles e di S. Germano cercano di confinare i popoli vinti sul loro territorio, consunto dalla guerra e dalla rivoluzione, e le deliberazioni della conferenza economica di Parigi, la quale pensava di trasferire la lotta delle armi in una lunga lotta di espedienti economici, sono riuscite praticamente inattuabili perchè vi si oppongono gli stessi interessi dei popoli vinti.

Ciò è mostrato nella maniera più evidente dalle Fiere, le quali si istituiscono così da noi come negli Stati neutrali e in quelli già nemici, e sono assurte presto a grande importanza.

Konigsberg, Lipsia, Breslau, Francoforte sul Meno, Trieste, sono le pietre miliari di uno stesso pensiero unitario; esse rappresentano la consocievolezza dei produttori e dei consumatori di tutti i paesi del mondo. Ma in queste fiere non vengono messi in movimento soltanto i beni, ma vengono fra loro riavvicinati anche gli uomini; e il commercio personale fra molte centinaia di migliaia di espositori e compratori di tutti i paesi è un mezzo oltremodo importante e, psicologicamente, non abbastanza apprezzato per rieducare i popoli, alienati dalla guerra, a considerarsi come membri di una stessa comunità e per gli interessi vitali dell'altro Stato avere quel rispetto che ciascuno pretenderebbe per sè stesso.

Le *Munchener Neueste Nachrichten* pubblicarono in questa occasione anche un supplemento speciale con un elenco di tutte le ditte commerciali che hanno esposto i loro prodotti alla fiera campionaria internazionale di Trieste che si spera possa riacquistare la grande importanza che aveva prima della guerra e a cui ha diritto per la particolare posizione di ponte verso l'Oriente.

Pel servizio dei passaporti

Il Ministero degli Affari Esteri ha disposto, anche per interessamento dell'Ufficio Centrale per le nuove Provincie, che il capitano Pio Taliani ed il Tenente Alberto Rossi Longhi, in servizio presso lo stesso Ministero si rechino subito rispettivamente a Graz e Salisburgo per disimpegnare il servizio dei passaporti durante la Fiera Campionaria di Trieste. Lo stesso incarico sarà provvisoriamente affidato al cav. Cesare Marchi R. Agente Consolare a Villaco.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo e telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

MILANO, 18. — Il quotidiano anarchico « Umanità Nuova » annuncia che non può proseguire nelle pubblicazioni essendo stata arrestata tutta la redazione e propone di rispondere all'arresto di Malatesta invitando i tipografi ad occupare le tipografie di tutti i giornali ed a non consentire la pubblicazione, se accanto al titolo rispettivo non portino quello di « Umanità Nuova ».

TORINO, 18. — *Don Sturzo* è arrivato a Torino. Egli tratta personalmente per un accordo con le forze liberali per le prossime elezioni amministrative. Si ha speranza che le trattative riusciranno. I primi abboccamenti con il Prefetto e con altre notabilità si sono già avuti.

(S) GENOVA, 19. — Stasera è giunto il Duca degli Abruzzi. Domani sera nel Salone della Camera di Commercio il Duca terrà una Conferenza sulla Somalia.

TRIESTE, 19. — *Il congresso dei sionisti di Trieste all'on. Giolitti.* — Chiusosi il Congresso dei sionisti tenutosi a Trieste, venne, per acclamazione, votato il seguente telegramma da inviarsi all'on. Giolitti: « Congresso sionisti italiani raccolto a Trieste ricongiunta alla grande Madre Italia, invia al popolo ed al governo d'Italia un riconoscente saluto per il valido e generoso appoggio sempre concesso alle aspirazioni ebraiche. Riafferma i suoi sentimenti di profondo amore per l'Italia e si augura che da Trieste donde folle di emigranti salpano verso la pace si attuino legami di fraterna collaborazione nei commerci, e nelle opere del lavoro della civiltà tra il popolo italiano e l'ebraico della Palestina »

Italia Centrale

MASSA, 19. — *Manifestazioni per l'arresto di Enrico Malatesta.* — In punto la Camera del lavoro di Carrara ha proclamato lo sciopero generale di protesta per l'arresto dell'anarchico Malatesta. Fino al momento in cui telegrafo lo sciopero é riuscito parzialmente perché parecchie categorie non vi hanno aderito.

MONTESARCHIO, 18. — *Elezioni provinciali.* — E' stato eletto consigliere provinciale l'on. Vincenzo Bianchi Sottosegretario di Stato per l'Assistenza Militare e le Pensioni di guerra. Fu sostenuto dai partiti democratici. Aspra fu la lotta contro la concentrazione dei partiti di opposizione fra cui quello popolare il cui candidato segr. politico della sezione di Benevento fu completamente battuto.

Italia Meridionale

FINALBORGO, 19. — *Per liberare i detenuti politici* ieri una banda di sconosciuti ha assalito a mano armata il reclusorio. Questo tentativo di invasione fu frustrato dalle guardie carcerarie, soldati, ufficiali e dalla popolazione accorsa all'allarme dato dalle sentinelle.

LIVORNO, 19. — *Il cantiere Orlando è stato invaso da seicento operai disoccupati.* Gli operai regolari hanno stabilito di non far causa comune coi nuovi venuti. Una commissione degli operai occupatori s'è recata a Roma per ottenere dal Governo disposizioni che permettano di dar lavoro e che evitino episodi spiacevoli.

Isole

CALTANISSETTA, 19. — *La fine della agitazione agraria.* — Dopo la gravissima agitazione agraria, che culminò coll'occupazione di diversi ex feudi e che minacciava degenerare ed estendersi, il Prefetto Guadagnoli intensificò i suoi sforzi per raggiungere un accordo. Questo fu stamane concluso, colla firma di un compromesso, redatto in Prefettura, fra i coltivatori e i proprietarii. In virtù di esso da oggi sono state diramate disposizioni per la cessazione delle occupazioni degli ex feudi e per la ripresa generale del lavoro.

Appena conosciuta la raggiunta pacificazione si sono improvvisate grandiose dimostrazioni di giubilo e cortei con bandiere tricolori hanno percorso le strade dei principali paesi, inneggiando al Re ed alle Autorità.

Provincia Romana

RISULTATO DI ELEZIONI PROVINCIALI

Mandamento di Acquapendente: Risultato definitivo: Eletto con circa 200 voti di maggioranza Dante Vitali socialista contro Enrico Cordeschi popolare. Il comm. Augusto Piccioni consigliere uscente non aveva riproposto la candidatura.

Mandamento di Civita Castellana: Eletto Luigi Pulcini socialista ufficiale contro il prof. Bonanni, socialista riform. e l'avv. Papi popolare. Il conte Feroldi de Rosa consigl. uscente non aveva riproposto la candidatura.

Mandamento di Soriano nel Cimino: Eletto l'avv. Angelo Baldassarri socialista con circa ottanta voti di maggioranza contro l'uscente prof. Giacomo Rem-Picci costituzionale.

I risultati delle elezioni amministrative

I risultati delle elezioni amministrative sino a domenica 10 corrente (che abbiamo pubblicato ieri) confermano le previsioni da noi fatte in seguito ai primi risultati — vedi *Popolo Romano* del 5 corr. —

Dei tre gruppi: *liberale costituzionale* (quivi compresi radicali, combattenti, liberali e democratici delle varie gradazioni e sfumature) *socialista* e *popolare*, prevale sempre il primo, viene poi il *socialista* ed ultimo il *popolare*.

Intendiamo naturalmente riferirci allo insieme dei risultati dei 3383 comuni, in cui hanno avuto luogo le elezioni; ma l'ordine graduale subisce alcuni spostamenti nello spazio e nel tempo cioè da regione a regione e, da una data all'altra delle elezioni. Dopo le ultime nostre osservazioni in proposito, i risultati si manifestano più confortanti.

In Piemonte - per es. - prevalevano i socialisti, oggi sono in prevalenza notevole i *liberali costituzionali*, i quali si distanziano sensibilmente dai socialisti, che alla lor volta si distanziano quasi nella proporzione di tre ad uno dai popolari.

In Lombardia, Romagna ed Emilia rimane invariata la nostra precedente graduatoria. Sono primi cioè i socialisti, ed ultimi i *liberali costituzionali*. Questi però hanno migliorata notevolmente la propria posizione, conquistando un certo numero maggiore di comuni e riducendo di molto la distanza dai popolari. Nel Veneto la vittoria clamorosa è sempre dei popolari. Ciò non ci sorprende, data la influenza del prete su quelle popolazioni. Ciò che è inesplicabile è come mai abbiano potuto conseguire un certo successo i socialisti. La eloquenza delle cifre ci apprende che su 476 comuni, i popolari ne hanno conquistati 232, i socialisti 144 ed i costituzionali 100. Non diffidiamo - nulla di meno - dei risultati definitivi.

In Liguria (Provincia di Porto Maurizio soltanto, perchè mancano ancora i risultati esatti di Genova) la situazione migliora notevolmente in favore dei *liberali costituzionali*. Questi che, secondo le prime nostre indagini, avevano conquistati 26 comuni, ne conquistano altri 20, quindi in totale 46, mentre i socialisti passano da 13 a 18 ed i popolari restano a 7.

Nelle Marche gli ultimi risultati non modificano sostanzialmente la graduatoria da noi stabilita precedentemente. I liberali costituzionali avevano conquistati 38 comuni, i socialisti 16 ed i popolari 12. Tali cifre si spostano rispettivamente a 76, 38 e 31, cioè si raddoppia il numero dei Comuni conquistati dai liberali costituzionali, mentre si avvantaggiano alquanto i socialisti ed i popolari.

In Toscana — dove, come abbiamo accennato altra volta, è più intensa la propaganda massimalista — sono sempre in maggioranza i socialisti, ma mentre dopo i socialisti si piazzavano subito i popolari, ora questi incominciano a perdere terreno o rimangono ultimi. Di 152 comuni, 98 ne conquistano i socialisti, 34 i liberali costituzionali e 20 i popolari.

Nel Lazio si nota la grande prevalenza dei liberali costituzionali, i quali conquistano 81 comuni su 153, mentre i socialisti ne conquistano 39 ed i popolari 23, cioè, con una proporzione di due terzi circa di costituzionali in confronto dei socialisti e di quattro quinti in confronto dei popolari.

Nella Campania la vittoria dei liberali costituzionali si consolida sempre più rimanendo immutata la precedente graduatoria; cioè: primo - con una enorme distanza dagli altri - il gruppo liberale, poi il gruppo popolare ed ultimo il gruppo socialista.

Mano mano che ci inoltriamo nel mezzogiorno d'Italia tali risultati si confermano.

Infatti in Abruzzo e Molise su 282 comuni, ben 248 ne conquistano i liberali costituzionali. I popolari - che avevano riportato insuccesso completo sino alle ultime nostre indagini - vincono in sei comuni.

In Basilicata, dove evidentemente non attecchisce il P. P. I., i comuni conquistati dai liberali costituzionali aumentano sempre più, mentre quelli che vanno a finire nelle mani del gruppo socialista passano da 3 a 8.

In Calabria la vittoria è assicurata ai liberali costituzionali che si distanziano enormemente dai socialisti, mentre i popolari che non avevano conquistato alcun comune, si affermano appena in cinque. Altrettanto accade in Sicilia. Rilevammo, nelle precedenti nostre note, la prevalenza dei popolari a Caltanissetta e dei socialisti a Siracusa. Questo stato di cose permane, però si nota anche in queste due provincie un notevole miglioramento in confronto del gruppo liberale costituzionale, il quale *complessivamente* - in Sicilia ha conquistato un numero di comuni di gran lunga superiore a quello conquistato dagli altri due messi insieme.

E' degno di nota che la vittoria dei liberali costituzionali si vada magnificamente delineando nelle Puglie malgrado la esistenza di numerose leghe e le continue agitazioni massimaliste, onde le Puglie hanno acquistata la nomea dell'unica plaga irrequieta del Mezzogiorno d'Italia. Notiamo ciò con compiacimento tanto maggiore in quanto i risultati da noi esaminati - che sono ottimi - si riferiscono al foggiano ed al barese; mentre non abbiamo dati esatti per la provincia di Lecce, che - com'è noto - è la più tranquilla.

***

Le elezioni amministrative dovranno aver luogo in altri 4500 comuni circa. I risultati non potranno per altro variare notevolmente. In quest'avviso ci determinano anche le frammentarie notizie che si hanno dei risultati delle elezioni di domenica scorsa.

La incognita è data dai grandi centri, dove la propaganda massimalista si esplica con maggiore efficacia. Ma prevediamo che le urne siano per riserbare delle grandi sorprese sia ai popolari che ai socialisti. Gli uni e gli altri continuano alacremente la loro opera per rinforzare le proprie posizioni e conquistarne altre. Crediamo che si tratti di sforzi, se non vani, per lo meno poco efficaci.

I popolari intanto già si accorgono delle conseguenze e pagano il fio della loro testarda intransigenza, con la quale, mentre non avvantaggiano il proprio partito, fanno il giuoco dei socialisti.

Questi riceveranno il colpo di grazia dal mutato atteggiamento del Ministero per quanto riguarda la politica interna. Spieghiamoci per non dar luogo ad equivoci. Non è che il Governo intervenga nelle beghe delle elezioni amministrative; ma con l'evidente atteggiamento energico di fronte agli attentati massimalisti, mentre da una parte la gran massa di lavoratori asservita ai politicanti senza scrupolo, si sentirà protetta, onde per loro sarà più agevole la ribellione alla tirannia demagogica; dall'altra le forze dell'ordine - che erano state prese dallo scoramento di veder abbandonato il Paese alla deriva - saranno scosse dal loro torpore e quindi non diserteranno le urne in massa, come sin qui prevedevamo.

Queste nostre considerazioni valgono sia per il Nord sia per il Centro ed il Mezzogiorno d'Italia. Quivi per altro notasi qualche cosa di nuovo che rende ancora più rosee le nostre previsioni. Dubitavamo molto che a Napoli (che, come è noto, è il centro propulsore di tutto il Mezzogiorno, ed irradia la sua influenza) potessero sul serio amalgamarsi le forze dell'ordine. Ci perviene invece che l'« Alleanza », la Federazione ed i Combattenti si sono uniti in un sol fascio allo scopo di affrontare insieme ed in cordiale intesa la lotta elettorale. Sicchè queste elezioni - se fatti nuovi non interverranno - segneranno l'inizio del rinnovamento della vita pubblica napoletana non più originata da lotte amministrative a base di compromessi e patteggiamenti. Se anche ciò non dovesse verificarsi a tutto rigore, (nel senso che l'arrivismo e le correnti individualiste dovessero assumere la responsabilità di una azione malefica) le cose potrebbero subire un tal quale lieve mutamento a Napoli; ma siamo sicuri che le altre regioni del Mezzogiorno seguiranno l'esempio della loro metropoli nel cementare insieme le forze dell'ordine; ma non ne subiranno l'influenza quanto al resto.

Da queste colonne noi ancora una volta rivolgiamo l'invito alla concordia, rammentando alla maggioranza benpensante che la lotta elettorale — come tutte le altre lotte - va combattuta con fede e che la vittoria ai liberali costituzionali non potrà mancare se essi saranno uniti e disciplinati ed all'ambizione individuale sapranno - con nobile senso di rinuncia - anteporre l'interesse generale del Paese.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 19 corr. pubblica:

LEGGI E DECRETI

Legge che separa la frazione Seggiano dal comune di Castel del Piano e la costituisce in comune autonomo con la denominazione di comune di Seggiano.

Id. che separa la frazione di Follonica dal com. di Massa Mar. e la costituisce in com. auton. con la denom. di com. di Follonica.

Id. con la quale le frazioni di Pari e Casal di Pari sono separate dal com. di Campagnatico e costituite in com. auton. con la denom. di com. di Pari.

Id. che distacca la frazione di Arzachena dal com. di Tempio e la costituisce in com. autonomo.

R.D. legge che reca disposiz. per la nomina a posti vacanti nei ruoli del personale dei Min. per l'I.C.e.L. e la Prev. Sociale.

Id. id. relativo alla ripartizione del fondo di cointeressenza dell'Amm.ne PP. TT.

Id. id che stabilisce un prelev. sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amm.ne del fondo per il culto per l'eserc. fin. 1920-921.

Ministero della Pubblica Istruzione

Concorso a cattedre di inglese nei RR. Istituti tecnici

Sono riusciti vincitori del concorso gen. a cattedre di lingua inglese negli Istituti tecnici i seguenti insegnanti:

Giussani Sofia, Ariotti Silvio, Bassi Emilia, Cossa Mario, Bergamini Guido, Genna Andrea, Orlandi Giuseppe, Faruffini Fulvia, Di San Lazzaro Vittorio, Moschowitz David, Motti Rosina, Blount Beatrice, Vitale Zaira Vittoria, Riccio Paolo Emilio, Sardo Achille, Cesarini Luigi, Morpurgo Maria, Grasso Vincenzo, De Cristoforo Enrico, Bernstein Marta, Luppino Antonino.

Cattedre di agraria nei RR. Istituti tecnici.

Sono riusciti vincitori del concorso a 12 cattedre di agraria, computisteria agraria, ed estimo nei RR. Istituti tecnici gl'insegnanti:

Marchini Ascanio, Mascagni Giuseppe, Di Tullio Attilio, Avanzi Enrico, Canavari Igino, Mazzone Giuseppe, Cereser Eduardo, Fanelli Leonardo, Azzali Umberto, Mannetti Carlo, Calabrio Leonardo, Belsani Enrico.

ECONOMIA e STATISTICA

LE ENTRATE DELLO STATO NEL 1° TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO

Dai risultati provvisori delle principali entrate dello Stato, effettuate nel 1° trimestre dell'esercizio finanziario in corso chiuso il 30 sett., si rileva un costante e cospicuo aumento nel gettito delle singole entrate il quale non giova tuttavia a colmare il *deficit* del bilancio statale. Le entrate del trimestre in esame luglio-settembre 1920, ascendono a un miliardo e 900 milioni contro un miliardo e 358 milioni del trimestre corrispondente dell'eserc. finanz. anteriore. L'aumento massimo è stato prodotto dai monopoli industriali, il cui gettito è asceso nell'ultimo trimestre a poco meno di 600 milioni. Pure le altre categorie di entrate segnano in complesso considerevoli aumenti, ai quali però fanno riscontro diminuzioni notevoli per la cessazione dell'applicazione di alcune imposte caratteristiche del periodo bellico.

MEZZO MILIARDO DALLE TASSE SUGLI AFFARI

Nel 1° trimestre dell'eserc. 1920-921 le tasse sugli affari hanno dato 417 milioni e 700 mila lire, mentre nello stesso periodo del precedente eserc. finanz. dettero 263 milioni e 100 mila lire. L'aumento di 131 milioni e 600 mila lire è stato prodotto in massima parte dalla tasse di bollo per 77 milioni e 600 mila lire. Maggiori gettiti considerevoli fornirono pure le tasse di registro per 16 milioni e 900 mila lire, le tasse di surrogazione alle precedenti per 13 milioni e 500 mila lire e le tasse di successione per 10 milioni e 800 mila lire. La tassa di bollo sulle bottiglie vini e liquori ha fornito un gettito di 5 milioni e 400 mila lire.

ENTRATE ERARIALI, MONOPOLI E LOTTO

Nel 1° trimestre dell'eserc. finanz. 1920-921, cioè a dire nel periodo dal 1° luglio al 30 settembre 1920, i monopoli industriali hanno dato un rendimento di 649 milioni e 700 mila lire mentre nello stesso periodo del precedente esercizio dettero 428 milioni e 400 mila lire. Si ha quindi un maggiore introito di 221 milioni e 300 mila lire. Tra i monopoli industriali, quelli dei tabacchi presentano una maggiore entrata di 194 milioni. Il monopolio di vendita dei fiammiferi e i proventi netti del lotto hanno fornito un maggior reddito di 12 milioni e 100 mila lire ciascuno. I monopoli commerciali hanno fornito un aumento di 60 milioni circa dei quali 52 dai prodotti lordi del monopolio sul caffè e circa 4 milioni ciascuno hanno fornito i monopoli dei surrogati del caffè e quello di vendita sulle lampadine.

PRODUZIONE DI ORO NELLA N. GALLES

Londra, 19. — Nel mese di settembre scorso la produzione d'oro della Nuova Galles Meridionale è ammontata a oz. 2470 del valore di L. St. 13.87 contro oz. 3.090 del valore di L. St. 12.001 per lo stesso mese dell'anno passato.

In complesso nei primi nove mesi dell'anno la produzione d'oro della Nuova Galles del Sud è stata di oz 34.831 del valore di L. St. 147.952 contro oz. 39.964 del valore di L. St. 169.756 per il 1919.

Scioperi all'estero

IL GRANDE SCIOPERO MINERARIO INGLESE

(S) **Londra, 19.** — Davanti a Downing Street é avvenuto un conflitto tra la polizia e un gruppo di dimostranti disoccupati. Si deplorano 50 feriti.

— Lo sciopero dei minatori ha paralizzato quasi completamente il commercio e l'industria dei grandi centri industriali. Si contano migliaia di operai disoccupati.

(S) **Londra, 19.** — Dopo aver constatato i danni che potrebbe cagionare la continuazione dello sciopero dei minatori per le varie industrie, il *leader* laburista Henderson ha dichiarato che egli crede possibile entro qualche giorno di far decidere da un tribunale imparziale la questione dei salari dei minatori.

Cronaca russa

Notizie giunte a Londra da Helsingfors alla vigilia della controrivoluzione, annunziata dal Ministero degli Affari Esteri tedesco, illustrano lo stato di spirito dei bolsceviki di fronte alla vittoriosa avanzata delle truppe del gen Wrangel. E' stata organizzata una « settimana di lotta contro Wrangel » per arruolare volontari. Appelli ufficiali parlano del pericolo degli attacchi contro il potere sovietista da parte del « generale zarista a cui bisogna rompere la colonna vertebrale ». I comunisti sono stati mobilitati e saranno mandati al fronte della Tauride: « Affrettatevi! - si legge negli appelli ai volontari - siate puntuali. Il tempo non aspetta. I minuti sono preziosi! »

— Intanto il governo del gen. Wrangel accumula cereali. Il Ministero del Commercio e dell'Industria ha concluso con i contadini contratti secondo i quali tutto il grano disponibile sarà ceduto al Governo a prezzi vantaggiosissimi per gli ex-sudditi di Lenin che raccoglieva il grano con le mitragliatrici... Si ha da Sebastopoli che grosse quantità di cereali affluiscono nei depositi governativi stabiliti lungo la ferrovia di Ghenicesk nel distretto di Melitopol.

— Il Governo dei *Soviets* invece tranquillizza i felici sudditi, cercando di consolarli di fronte alla carestia dell'oggi e al disastro del domani. La *Pravda* di Pietrogrado scrive: « Sotto il regime zarista la carestia fu un'ospite frequente della Russia agricola. Ma sotto lo Zar i villaggi dovevano pagare le tasse. Il grano che i contadini furono obbligati a vendere per pagarle, essi daranno agli operai delle città ». I giornali invitano gli operai ad organizzare cosidette « spedizioni alimentari » per cercare pane nelle campagne.

— Contro le clausole segrete dell'accordo russo-polacco di Riga protestano non soltanto gli Stati Uniti e le organizzazioni russe all'estero, ma persino i polacchi stessi. Così, l'organo di Paderewski dimostra che l'idea di creare una Ucraina e una Russia Bianca tra la Polonia e la Russia é doppiamente assurda: dal punto di vista economico e da quello politico. Perché i paesi-cuscinetti ostacoleranno le relazioni commerciali dirette fra la Russia e la Polonia e provocheranno continue lotte interne che la stessa Lega delle Nazioni non sarà in grado di calmare. Wilson può avere tutti i torti, ma nella questione russa, bisogna convenirne, egli vede assai chiaro.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL FUMO ... DELLA SOCIETA' DELLE NAZIONI.

Mandano da Bruxelles che le spese per la conferenza di Spa, incombenti alla Società delle Nazioni, sono enormi. Fra le altre, la Società delle Nazioni ha rifiutato di pagare una somma di 80 mila franchi di sigari, che sono stati fumati - in pochi giorni - dai diversi impiegati e funzionari della conferenza.

Il Belgio a sua volta, si rifiuta di pagare una così grossa fumata.

E il « chi pagherà i sigari? » resta sempre nel novero delle grandi questioni da risolversi... dalla Lega delle Nazioni!

CRONACA DI ROMA

Congresso della Confed. del lavoro intellettuale

Seduta del 19

Nella seduta di ieri si iniziò la discussione sul tema: « Politica e Confederazione » svolto dall'avv. Fabbri.

La discussione, che si manifestò subito interessante e delle volte vivace, è continuata stamane.

Vi hanno preso parte l'ing. Lanino, N. Caimi, i proff. Silva e Mazzini, Beduschi, gli avvocati Valente, Renda ed altri.

Si sono così manifestate due tendenze, l'una riconosce che non è possibile isolare gli intellettuali dalla grande famiglia dei lavoratori, l'altra vorrebbe che se un dominio dei lavoratori debba esserci, esso deve essere di intellettuali.

La divergenza, come si vede, è breve poichè è naturale che agli intellettuali spetti sempre la direzione di ogni movimento politico e sociale.

La divergenza termina con l'approvazione del seguente o. d. g. Fabbri:

« La C.S.I.L.I., in armonia con i suoi principi fondamentali, afferma che la sua apoliticità, deve intendersi nel senso che non fa politica di partito — in quanto é una organizzazione esclusivamente a base di comuni interessi di carattere morale economico e tecnico culturali; che la propria azione sarà esercitata con metodo sindacale e con spirito di collaborazione — allo scopo di coordinarla con quella delle altre categorie d'interessi, al fine di accelerare la soluzione della presente crisi sociale, mediante l'avvento di un ordine nuovo, in cui l'autorità non sia basata né sul privilegio né sull'egoismo, ma su tutte le grandi correnti d'interessi organizzati con ideali altruistici; che per conseguenza non vuole né può avere se no una politica di classe ».

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Teodoro Valfrè di Bonzo, Prefetto della S. Congr. dei Religiosi; il card. Ludovico Ernesto Dubois, arciv. di Parigi; mons. Giovanni Tacci, arciv. di Nicea, suo Maggiordomo, prefetto dei SS. PP. AA.; mons. Luigi Sincero, assessore della Congr. Conc.; don Ettore Morisi, arcipr. di Bettolo, con alcuni pellegrini, presentati da mons. Nasalli-Rocca, Arciv. di Tebe, elemosiniere segreto; don Pietro Bergamaschi; la sup. gen. delle Religiose del SS. Sacramento; la sup. gen. della Soc. delle Figlie del Cuore di Gesù; signora Maria Luigia de Villers.

Una medaglia d'oro del Papa al comm. Tabanelli. — Il Santo Padre ha conferito la medaglia speciale « Benemerenti » in oro al comm. Odoardo Tabanelli oggi ricorrendo l'anniversario della sua nomina a Comandante della Guardia Palatina d'Onore.

Il nuovo arcivescovo di Parigi, card. Dubois è giunto in Roma ed ha preso alloggio al Seminario francese.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri sera è partito il Ministro, on. Sforza.

— Il Ministro on. Micheli ha fatto ritorno ieri.

— Ha fatto ritorno ieri il Sottosegretario di Stato on. Tortorici.

S. P. Q. R.

GLI SCRUTATORI PER I SEGGI ELETTORALI

Il Sindaco avverte che: La Commissione elettorale comunale si adunerà in prima convocazione il giorno di sabato 23 ottobre 1920 alle 9.30 nella sala al piano terreno del Palazzo Comunale in via Carlo Alberto, 2 (ex chiesa di S. Antonio) per la nomina degli scrutatori per i seggi elettorali amministrativi.

In caso di diserzione della prima adunanza la Commissione si riunirà in seconda convocazione il 24 corrente alla stessa ora ed eventualmente nei giorni susseguenti fino all'espletamento delle nomine.

PER LE COSTRUZ. NELL' AGRO ROMANO. — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale stabilisce le norme per le costruzioni nell'Agro romano. Fra l'altro prescrive:

1°) chiunque voglia eseguire nuove costruzioni, restauri, o trasformazioni di fabbricati esistenti, tanto nelle loro parti interne quanto nelle esterne, come pure, demolizioni, scavi, rinterri a scopo di costruzione nel territorio del Comune, deve riportarne preventiva licenza dall'Autorità comunale;

2°) I progetti di costruzione aventi speciali qualità artistiche o di fabbricati isolati ad uso civile di abitazione o di stabilimenti industriali, oppure anche destinati a far parte di nuovi quartieri da costruirsi fuori del perimetro del piano regolatore, verranno sottoposti alla commissione edilizia la quale emetterà il proprio avviso anche nei casi in cui ritenga di poter integralmente applicare i regolamenti edilizi a causa delle speciali condizioni dei luoghi.

3°) I progetti di fabbricati aventi esclusivamente carattere rurale che debbono servire a complemento di fondi destinati ad usi agricoli potranno essere firmati da un perito agronomo, cui potrà essere affidata la direzione dei lavori. Tali progetti potranno essere sottoposti alla commissione edilizia; dovranno però essere approvati dal Servizio tecnico dell'Uff. Agro romano, il quale ne rilascierà la licenza di costruzione, ove risulti che siano osservate le esigenze dell'igiene e le norme di polizia rurale.

SCUOLA PREP. ALLE ARTI ORNAMENTALI. — Il Gabinetto del Sindaco avverte che dal 18 corr. nella Scuola preparatoria alle arti ornamentali in v. degli incurabili 8, sono aperte le iscrizioni delle alunni, dalle 19 alle 21.

Il termine utile per dette iscrizioni scadrà il 31 ott. Le lezioni cominceranno ai primi di novembre pr. alle ore 19. La scuola sarà aperta tutti gi giorni, eccetto i festivi, e le lezioni dureranno tre ore ogni sera. E' concesso agli alunni di recarsi a studiare durante il giorno, dalle 9 alle 14, nei locali della scuola. Gli esami d'ammissione e di riparazione si daranno entro la 2ª quindicina di ottobre. Per essere ammesso alla scuola é necessario dar saggio estemporaneo di conoscere la geometria e di sapere eseguire un disegno a contorno di uno o più oggetti del vero, o di aver compiuto il corso preparatorio nelle Scuole per gli artieri e presentarne l'attestato di promozione. A norma delle vigenti disposizioni occorre inoltre presentare il certificato di subita vaccinazione, in data non anteriore al 1° gennaio dell'anno corr.

VIGILANZA SANITARIA SULLA PRIMA INFANZIA. — L'Ufficio d'Igiene comunica:

Oggi in locali appositi annessi alla Delegazione municipale nel quartiere Testaccio si è inaugurato il servizio delle consultazioni municipali per lattanti. Da medici specialisti i bambini, dopo pesati, vengono invigilati ed aiutati anche con alimenti e le relative madri indirizzate ed istruite per tutto il tempo dell'allattamento allo scopo che i bimbi crescano sani e robusti.

Rende noto inoltre che simili sale funzionano già da vario tempo in via Merulana (presso l'Ufficio d'Igiene) a S. Lorenzo (a via dei Rutoli); in Prati (a Via Catone) in Trastevere (a piazza S. Egidio) ed al Testaccio.

Si prepara un altro sciopero generale?

Oggi alle 19 nella Casa del Popolo ha luogo un'adunanza straordinaria della commissione direttiva camerale.

Scopo dell'adunanza è di preparare la riunione del cons. gen. delle leghe e sindacati che dovrebbe esaminare e decidere la linea d'azione di fronte all'atteggiamento energico del Governo affermatosi con le recenti misure di P. S.

IL CONGRESSO DI ARCHEOLOGIA. — Ieri hanno continuato i lavori del convegno archeologico. Il dr. Maraini ha lungamente parlato sulla circolare Colasanti che stabilisce di iniziare una ordinata raccolta di elementi decorativi d'arte paesana italiana, suggerendo che i documenti invece di essere accentrati a Roma presso la direzione di Belle Arti, restino presso le sovraintendenze e istituti di Belle Arti incaricati della raccolta, in modo da formare dei gabinetti regionali di consultazioni per gli studiosi e gli studenti.

La proposta che ha raccolto la piena adesione dei convenuti è stata fatta sua dalla presidenza del congresso di archeologia, la quale in base ad essa ha compilato un relativo o.d.g.

— Oggi alle 18 l'Amm.ne comunale offrirà al Palazzo dei Musei Capitolini, un ricevimento al Convegno nazionale archeologico indetto in occasione del Cinquantenario di Roma Capitale.

L'INAUGURAZ. DI UN NUOVO PADIGLIONE PER L'INFANZIA ABBANDONATA. — Ieri mattina nel popoloso quartiere di S. Giovanni ha avuto luogo l'inaugurazione del terzo padiglione ricovero pro infanzia abbandonata. Sono intervenute numerose notabilità, cittadine tra le quali il Sindaco sen. Apolloni, gli ass. Di Benedetto e Leonardi, il sen. Lanciani, i consiglieri com. Cochetti, Frattini, Capuani, Levi, i comm. Straticò e Gruppioni della centrale didattica e il cav. uff. Scifoni.

Dopo una visita ai locali il sen. Apolloni ha pronunciato un nobile discorso spiegando gli scopi della istituzione. Il sen. Apolloni è stato sentitamente applaudito. La cerimonia semplice e breve è terminata alle 11.30.

LA MORTE DEL CONTRAMM. VERGARA. — Al nostro Policlinico, in seguito ad un infortunio, e dopo pochi giorni di sofferenze, è morto il comm. Francesco Vergara dei Duchi di Ciaco, contrammiraglio a riposo.

Era nato a Palermo nel 1844, ed era fratello del Duca di Ciaco, ex-Sindaco di Palermo ed ex-Direttore generale del Banco di Sicilia.

IL CAMPIONATO NAZ. MIL. DI EDUCAZIONE FISICA. — Domani, alle 16, allo Stadio Nazionale avrà luogo l'inaugurazione del secondo campionato nazionale di educazione fisica. I 1300 concorrenti ufficiali e soldati — rappresentanti di tutte le unità dell'esercito, dell'Armata, della Guardia di finanza e della Regia guardia sono così divisi: 820 alle 7 gare collettive; 420 alle 19 gare individuali. I giurati e i capigruppo sono 109.

Dopo la sfilata collettiva si inizierà lo svolgimento delle seguenti gare: corsa di m. 400; palla al canestro; palla al volo; tiro alla fune; corsa militare con ostacoli; lotta e pugilato.

Le gare continueranno allo Stadio nel pomeriggio di ogni giorno e dureranno fino al 31 corr. In caso che il cattivo tempo pregiudichi l'orario fissato qualche eliminatoria sarà svolta alla mattina. Le gare di tiro e di marcia avranno luogo al Poligono della Farnesina.

LA DISTRIBUZIONE DEI DOLCIUMI. — Il Sindaco comunica che con autorizzazione del Commissariato generale per gli approvvigionamenti e per i consumi viene estesa anche ai ristoranti e alle trattorie la facoltà di poter somministrare ai propri clienti tutti i dolciumi consentiti dai decreti 10 maggio e 27 luglio decorsi, e cioè: biscotti secchi e di salute, savojardi, biscotti tipo « Novara », purchè non spalmati di zucchero nè combinati ad altro prodotto, cioccolato in tazza, in polvere, in pacchetti (colazioni istantanee), in tavolette del peso minimo di 50 gr., boli di gomma e pastiglie digestivo-medicinali, gelati, marmellate conserve e mostarde di frutta, nonchè i dolciumi di confetteria, ad eccezione dei considetti « fondants » e dei confetti, eccetto quelli di mandorla, restando sempre vietata la produzione, la vendita e la somministrazione di qualunque specie di torte, di panettoni, di pizze o focaccie dolci ed in genere della pasticceria di grande formato compresi i « gateaux » ed i dolci da tavola.

IL CONGRESSO DI MEDICINA RINVIATO. — Il 26° Congresso Naz. di medicina interna che doveva aver luogo il 9 novembre nella R. Clinica Medica, è stato rinviato al 12 dello stesso mese, onde dar luogo ai suoi membri di prender parte alle elezioni amministrative.

LE ONORANZE A MAZZINI. — Si è riunito l'altro giorno il Comitato Provvisorio per le onoranze a Mazzini nel Cinquantenario della sua morte.

Il Comitato ha proveduto alla nomina della Commissione esecutiva che è riuscita composta da Alina Albani Tondi – Dr. Decio Albino – Dr. Codro Bacchi – Paolo Centinelli – Felice De Cicco – Ettore Ferrari – Agesilao Filipperi – Dr. Armando Lodolini – Luigi Minuti – Francesco Mormina Penna – Reggiani rag. Antonio – Ermete Tazza.

Furono nominati a Tesoriere del Comitato il Dr. Decio Albini ed a Segretario Generale il Dr. Codro Bacchi.

LA SERRATA DEI MACELLAI. — L'alzata di scudi dei macellai continua.

Ieri mattina nella ex-chiesa della Quercia in via dei Balestrari, ha avuto luogo una riunione di classe per discutere sulla situazione.

Hanno parlato Gazzotti e Tonielli proponendo la continuazione della serrata, sino a che il Governo non provveda a salvaguardare gli interessi dei negozianti macellai.

I presenti, naturalmente, hanno approvato *toto corde*.

I macellai sostengono che un aumento sul prezzo di calmiere non risolverebbe la situazione poichè esso costituirebbe un maggior provento per i produttori i quali frattanto hanno aumentato il prezzo del bestiame da 530 a 600 lire al quintale.

I FORMAGGI DURI PRESSO L'ENTE DEI CONSUMI. — L'E. A. d. C. ci comunica:

Causa ritardi di spedizione, la razione dei formaggi duri pel corrente ottobre sarà composta di solo formaggio pecorino e quella spettante pel prossimo mese di solo formaggio reggiano. La vendita delle ottime patate di Viterbo, a cent. 65 il kg. è limitata a kg. 5 per acquirente. Tra giorni poi sarà iniziata nei venti spacci dell'Ente, la vendita della carne suina fresca a prezzi inferiori al calmiere.

ECHI DEL FURTO AL CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO. — Si dice che l'Autorità è ormai sulla traccia dei colpevoli del grave furto compinto con la sega circolare ai danni del Consorzio agrario Cooperativo il 13 scorso; intanto si è potuto accertare che fra i titoli asportati, le cartelle al portatore del V° e VI° Prestito Nazionale avevano i numeri e valori seguenti: N. 458420 da L. 10,000 – N. 683701 – 683702 – 683703 – 684391 – 684392 – 684393 – 684394 – 684395 – 684396, tutte da L. 2.000; N. 1.071988 – 1.843870 – 1.843871 – 1.843872 – tutte da lire 1.000; N. 209209 – 209210 – 824215 – 824216 – 1.232901 – 1.232902 – 1.332903 – 1.232904. – 1.232905 – 1.232906 – 1.232907 – 1.232908 – 1.232909 – 1.232910 – 1.232911 – 1.232912 – 1.232913 – 1.232914 – 1.232915 – 1.233571 – 1.233574 – 1.233575, tutte cartelle da L. 500 ciascuna.

Sono state diffidate le casse dello Stato, le Banche e gli Istituti finanziari all'accettazione dei certificati di Prestito Nazionale sopraelencati e ciò anche a mezzo dell'Autorità giudiziaria. Inoltre il Consorzio Agrario mette a disposizione un cospicuo premio per colui che potrà fornire indizi sicuri per il recupero della refurtiva.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO ALL'IST. SUP. DI COMMERCIO — Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno accademico 1920-1921. L'intero corso di studi ha la durata di tre anni. I diplomi di laurea rilasciati dall'Istituto conferiscono il titolo *dottore in studi commerciali* e consentono l'ammissione ai concorsi per i posti delle carriere di prima categoria presso le Amministrazioni Centrali e provinciali dello Stato.

In base al R. D. 2 settembre 1919, N. 1782 è istituito presso il R. Istituto Superiore un *quarto anno di perfezionamento* al quale possono iscriversi i laureati e gli alunni che abbiano compiuto i tre anni normali di corso superandone i relativi esami.

Il quarto anno di perfezionamento comprende le seguenti tre sezioni per coloro che vogliono specializzarsi in materia di a) studi coloniali; b) studi sulla espansione commerciale; c) studi attuariali.

Gli studenti che avranno ottenuta la prescritta attestazione di frequenza e superato gli esami in tutte le materie pertinenti al rispettivo corso, ne conseguiranno speciale menzione sul diploma di laurea. Le iscrizioni ai corsi ordinari e al corso di perfezionamento si ricevono presso la sede della Scuola (Circo Agonale 14, palazzo Doria) sino a tutto il 5 novembre 1920.

I RITARDI DEI TRENI. — A causa del cattivo tempo imperversato la scorsa notte i treni provenienti dall'Alta Italia hanno avuto dei considerevoli ritardi. Così il direttissimo Genova-Pisa è arrivato con circa tre ore di ritardo. I due direttissimi di Milano e Trieste sono pure arrivati dopo due ore dall'ora stabilita.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Gli scandali degli approvvigionamenti. — Nei giorni scorsi il giudice istruttore avv. Guidoni, aveva emesso mandato di cattura contro l'ing. Alfredo Sismondi, presidente degli Olifici nazionali di Genova, per complicità negli scandali annonarii. Ieri mattina il Sismondi si è costituito al Commissario cav. Pennetta, capo della polizia giudiziaria alla Questura Centrale.

Un muratore disgraziato. — Il muratore Mario Laurenzi di a. 33 ab. in via S. Pancrazio 13, ieri mattina, mentre lavorava in una cava in via Portuense, fu investito da una frana di terra riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Un meccanico investito. — Alla Stazione di Termini il meccanico Fernando Leopardi, di a. 16 ab. in via Principe Amedeo 126, fu investito da un treno riportando contusioni al torace. Al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

Avvelenata con i funghi. — Nella propria abitazione in via della Farnesina 21, ieri alle 15, Rosa De Filippis di a. 43 dopo avere mangiato dei funghi fu assalita da forti dolori viscerali All'osp. di S. Giacomo, venne trattenuta in osservazione.

Il lavoro dei ladri. — Ieri dagli agenti del Commissariato di Borgo, fu arrestato Rinaldo Schiavi di a. 29, perchè in piazza Pia in un tram della linea 1, aveva rubato il portafoglio contenente 1687 lire al suddito austriaco Joseph Secher.

— In piazza dell'Esquilino ieri mattina Aurelio Cassani, con il solito sistema della *patacca*, fu derubato da due sconosciuti di 1000 lire.

— Ignoti ladri, l'altra notte, penetrati nell'abitazione di Carlo Barcaloni in via Castelfidardo 55, rubarono vari oggetti d'oro.

— Dagli agenti della squadra investigativa, furono arrestati Alfredo Lorenzetti, Romolo Annini, Alfredo Stazi, Augusto Libianchi, Giuseppe Eberspacher e Giuseppe Bruschi, perchè autori del furto di due automobili.

— L'altra notte, Daniele Cazzeda, mentre dormiva sopra una panca in piazza dei Cinquecento, fu derubato del portafoglio contenente 32 lire.

Tentato suicidio. — Nella propria abitazione in via del Catalone 23, Giacomo Fasuli di a. 21 perchè affetto da malattia incurabile, tentò suicidarsi ingoiando del permanganato. All'osp. di S. Spirito, fu trattenuto in osservazione.

L'arresto di uno dei rapitori di via Cavour — In seguito alle indagini della squadra investigativa in merito alla rapina di via Cavour, ieri fu arrestato nell'albergo Piccolo Flora in piazza del Biscione uno degli aggressori ed identificato per Pio Mona di a. 25. Il complice, che ancora è latitante è lo chauffeur Dante Patrasecca di a. 22 ab. in via Flaminia 233

Investito da un automobile. — In piazza del Cinquecento ieri sera il cav. Romolo Oberoltez di a. 58 ab. in via S. Giovanni in Laterano 10 fu investito dall'automobile 55-1466, riportando contusioni al torace. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Ferita dal Fratello. — Ieri sera in via Arco di Settimio, Adele Ceresoni di a. 28 ab. in via Tor de Specchi 19, per motivi di famiglia venuta a diverbio col fratello Nazzareno di a. 24, riportò una ferita di coltello alla coscia destra. All'osp. della Consolazione venne giudicata guaribile in 8 giorni.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Antonio Paoli ha avuto una nuova serata indimenticabile. La magnifica interpretazione ch'egli sa dare nell'*Otello* gli ha procurato anche ieri sera i più vivi applausi. Questa sera replica di *Madama Butterfly* protagonista la sig.na Rinalda Pavoni.

— Giovedì serata in onore della Baldassarre-Tedeschi con la *Wally*.

Argentina. — Il pubblico numerosissimo che gremiva ieri sera il nostro teatro comunale per assistere alla rappresentazione del lavoro di Ossy-Felyne: *Fra due morali*, fece le consuete festose accoglienze ad Alfredo De Sanctis, alla Rissone e al Faggioli. — Questa sera: *Il dio della vendetta* di Salhom Hasch, che è una delle migliori interpretazioni di Alfredo De Sanctis: questi domani darà la sua beneficiata con la commedia di Fabre: *Il colonnello Bridau*.

Quirino. — Continuano con crescente successo le rappresentazioni dell'operetta *La casa delle tre ragazze* arrivata già alla 22ª replica. Il gioiello schubertiano, nella magnifica interpretazione della «Città di Milano» ebbe anche ieri sera dal pubblico affollatissimo le più festose accoglienze. La San Marco, il Massucci, il Ferri, il Mora furono più volte evocati al proscenio alla fine di ogni atto.

La fortunata operetta si replica anche stasera.

Valle. — La Compagnia comica italiana diretta da Antonio Gandusio darà questa sera *La zia di Carlo*. — Domani prima novità della stagione con la commedia in tre atti di Drejela: *Il marito della signorina*.

Morgana. — *La Traviata* lodevolmente eseguita ha avuto anche ieri sera un lieto successo.

Stasera *Carmen*.

Nazionale. — *La casta Susanna* magnificamente interpretata dalla Compagnia Vannutelli ha ottenuto ieri sera il più lieto successo.

Gli artisti sono stati tutti vivamente applauditi, ma in particolare gli applausi sono stati diretti a Mimy Aymer che è stata una *Susanna* insuperabile.

Questa sera *Madama di Tebe*.

Eliseo. — *La vedova Allegra* è stata rappresentata ieri sera con la consueta lodevole cura.

Questa sera *Addio Giovinezza* e domani prima rappresentazione di *Cinema Star* nella accurata edizione della «Novissima».

Manzoni. — Vincenzo Scarpetta interpreterà questa sera — a grande richiesta — una delle migliori commedie del repertorio paterno: *Na casa sotto 'e n'coppa*.

Kursaal. — Il Circo Equestre Bisini darà oggi i due consueti spettacoli con nuovo e variato programma

Sala Umberto

Grandioso successo LOS SINAZ, FOLIERS e ALLAN REVES, magnifici ciclisti. Applauditi: BROWN'S, eccentrici. Oggi debutta LUCIA CASTALDI squisita cantante italiana.

Le antiche canzoni napolitane all'Apollo

Non è agevole descrivere l'aspetto che presentava iersera la vasta sala dell'*Apollo*. Basti il sapere che nell'aristocratico MUSIC HALL di via Nazionala, è convenuto iersera il più bel pubblico di Roma. L'attesa «rievocazione» di antiche canzoni napolitane ha ottenuto un successo trionfale e molte di esse sono state bissate e qualcuna anche trissata. Tale ottimo esito lo si deve in special modo agli interpreti, tra i quali vanno maggiormente notate la stella italiana ISABELLA VALPRATO, il cav. ADOLFO NARCISO, il tenore LAGANA' ed altri. – Questa sera nuove canzoni e duetti. – Domani ENIGMA il celebre incarnatore di *étoiles*. Precederà il ricchissimo spettacolo di varietà.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Madama Butterfly*, ore 21.
Quirino. — *La casa delle tre ragazze*, ore 21.30.
Argentina. — *Il dio della vendetta*, ore 21.
Valle. — *La zia di Carlo*, ore 21.
Nazionale. — *Madame di Tebe*, ore 21.
Adriano. — Spettacoli cinematografici, ore 17 e 21.
Manzoni. — *'Na casa sotto 'e n'coppa*, ore 21.
Eliseo. — *Addio giovinezza*, ore 21.
Morgana. — *Carmen*, ore 21.
Kursaal. — Circo Equestre Bisini, ore 16, 30 e 21.

Cinematografi

CORSO CINEMA. — *La Principessa Giorgio*, con Francesca Bertini.

CINEMA OLYMPIA. — *Il cuore di Roma*, con Amleto Novelli.

CINEMA ORFEO. — *L'amore di Loredana*. Interprete: Olimpia Barroero.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA – 19 ottobre 1920.

Rend. It. 3 ½ cont. 66.70 fine 66.95 a 67.00 – Consolidato 5 % cont. 68.50 a 68.60 a 68.55 – Banca commerciale 998 a 996 – Credito Italiano 638 – Banco di sconto 550 – Banco Roma 110 – Nav. Gen. Italiana 591 a 589 – S. N. I. A. 72 a 70 ½ a 71 – Tramwai Omnibus 130 n – Ansaldo 114 a 111 – Ilva 102 a 102 ½ – Montecatini 133 a 131 – Credito Marittimo 90 a 89 – Carburo di Calcio 715 – Imprese Fondiarie 97 a 96 – Fondi Rustici 205 – Risanamento di Napoli 355 a 311 – Fiat 189 a 190 – 187 – Marconi 290 a 291 a 289 a 291 – Cotonerie 121 a 120 a 121 – Libera 709 a 710 a 708.

Cambi: Parigi 170 – Londra 90.05 – Svizzera 417 – New York 26.50 – Belgio 178 ½ – Berlino 37.50.

LISTINO DEI CAMBI

(S) **Ginevra**, 11. – Cambio: Italia 24,50 – Berlino 9 – Vienna 2,15 – Londra 21,60 – Parigi 41 – New York 6,30 ½.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Il Ministero dell'Industria, Commercio comunica:

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle borse del Regno nel giorno 18 ottobre 1920:

Consolidato 3,50 % netto (1906) con godimento in corso 67.18.

Consolidato 5 % con godimento in corso 69.17.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 167.80 – Londra 89.57 ½ – Svizzera 411.45 – Spagna 365 – New York 25.90 ½ – Vienna 8.60 – Berlino 36.76 – Praga 32.40 – Oro 355.15.

Altre borse italiane - 15 ottobre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	66 70	66 80	66 70	67 —
Consolidato 5%	68 55	68 72	68 52	68 70
Azioni B. Italia	1265 —	1274 —	1275 —	1280 —
Id. B. Commerc.	995 —	995 —	996 —	1000 —
Id. Credito Ital.	634 —	633 —	634 —	633 —
Id. B. Roma	110 —	109 50	— —	109 —
Id. Ital di Sconto	550 —	551 —	550 —	551 —
Meridionali	330 —	327 —	328 —	332 —
Mediterranea	142 —	149 —	— —	145 —
Costruzioni Venete	144 —	— —	— —	— —
Rubattino	590 —	588 —	587 —	— —
Lloyd Sabaudo	— —	290 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1300 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	680 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	166 —	— —	— —	— —
Elba	132 —	135 —	— —	138 —
Terni	550 —	540 —	547 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	67 —	— —	— —	— —
Officine Breda	190 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	107 —	111 —	— —	116 —
Ilva	100 50	101 50	100 50	— —
Ferriere Voltri	— —	255 —	— —	— —
Montecatini	130 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	85 —	84 —	— —	— —
Silos	— —	121 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	303 —
Edison	498 —	— —	— —	— —
Vizzola	761 —	— —	— —	— —
Marconi	292 —	292 50	292 50	— —
Molini Alta Italia	225 —	215 50	— —	— —
Industria Zuccheri	290 —	294 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	291 —	289 —	— —	— —
Eridania	277 —	279 —	277 —	278 —
Distillerie Italiane	109 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	315 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	735 —
S. It. Concimi Chim.	134 —	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	904 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	282 —	— —	— —	— —
Fiat	189 —	188 —	189 —	188 —
Isotta	40 —	— —	— —	— —
Itala	— —	70 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	171 80	171 65	171 —	— —
Londra	90 40	90 15	90 15	— —
Svizzera	419 —	425 —	417 —	— —
New York	26 80	26 85	26 75	26 40

BORSA DI PARIGI

(S) **Parigi**, 18. — Rend. franc. 3 % perpetua 54.75 – Rend. franc. 3 % amm. antica 64.25 – Rend. franc. 5 % amm. nuova 86.37 – Prestito francese 4 % 1917 69.55 – Prestito franc. 4 % 1918 liberato 69.20 – Tunisine 270 – Rend. Argentina 1896 125 – Brasile 4 % 86.75 – Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907 273 – Rendita Egiziana 6 % unificata 138 – Rend. Italiana 3 ½ % 43 – Portoghese nuovo 56.10 – Rend. Russa 5 % 1906 41 – Rend. Serba 4 % 42 – Rendita Turca 67 – Banca di Parigi 1590 – Credit Lyonnais 1608 – Banca Ottomana 700 – Metropolitain 300 Azioni Suez 6100 – Thomson 935 – Obbligazioni lombarde antiche 80 – Saragozza 630 – Rio Tinto 1515 – Sosnowice 1095 – Brasile 5 % 1903 114.50 – Ferrovie ottomane 129 – Chartered 40.25 – De Beers 855 – Ferreira Deep 29.25 – Geduld 96.50 – Gold Fields 67 – Rand. Mines 142.50 – Cambio su Italia 59.75 – Chéques su Londra 53.05 – Cambio su New York 15.45 – Cambio su Svizzera 244 – Cambio su Spagna 220 – Cambio su Belgio 105.50 – Cambio su Olanda 4.76 – Cambio su Berlino 22.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 18. — Nuovo prestito francese 5 % 48 ⅛ – Prestito francese 4 % 38 ½ – Prestito francese 4 % non liberato 38 ½ – Nuovi Consolidati 45 ¼ – Egiziano unificato 64 ⅛ – Rendita spagnuola esterna nuova 86 – Rendita Giapponese 4 % 59 – Rendita turca unificata 30 – Uruguay 3 ½ % 65 ½ – Venezuela 54 – Marconi 2 11/16 – Argento in verghe 52 1/8 – Rame contanti 93 ¼ – Cambio su Italia 89.25 – Cambio su Parigi 53.09 – Cambio su Argentina 56.62.

(S) **Valparajso**, 16. — Cambio su Londra 10 13/16.

(S) **Buenos Aires**, 16. — Cambio su Londra 57 ¼.

(S) **Amsterdam**, 18. — Cambio su Berlino *Guilders* 4.62.5.

(S) **Madrid**, 18. — Cambio su Parigi 45.50.

LISTINO DI NEW YORK

(S) **New York**, 18. — Cambio su Londra 60 giorni 3.36 ½ – Cambio su Londra demand bils 3.43 – Cambio su Cable transfers 3.43 3/4 – Cambio su Parigi 60 giorni 6.45 – Cambio su Italia 3.83 – Cambio su Berlino 1.42 – Argento minerale prov. americana 99 ½ – Argento minerale prov.za straniera 79 ¼ – Atchison Topeka 88 1/8 – Canadian Pacific 124 3/4 – Pensylvania 43 1/8 – Southern Pacific 98 3/4 Union Pacific 126 ¼ – Anaconda 40 7/8 – E. U. S. Steal Common 87 ⅛

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 20 Ottobre – s. Vendelino ab.
Leva il sole alle 6.27 – Tramonta alle ore 17.21
Leva la luna alle 11 47 – Tramonta alle 23. 2
L'Ave Maria suona alle ore 17.45

BOLLETTINO METEOROLOGICO

IN ROMA

(R. Osservatorio astron. meteorologico)

19 Ottobre · mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 757.0 – Provenienza del vento E-E,N-E veloc. fra 11h e 12h in chil. debole Temperatura 17.4 – Umidità assoluta in mm. mercurio 12.10 – Umidità relativa in centesimi 82 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 5.7 – Stato del cielo (10 = coperto) 10 coperto (piovoso)

Massimo di temperatura nel giorno: 18.5 – Minimo 15.4.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE Anno L. 50, Semestre L. 25, Trim. L. 12,50

ESTERO (UNIONE POSTALE) Anno fr. 66, Semestre fr. 33, Trim. 16,50

Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO Ufficio Pubblicità in ROMA, Via Due Macelli 12 Pal. proprio Telef. 12.34

INFORMAZIONI

Per la diffusione delle notizie false od inesatte

L'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio comunica:

Mentre si deplorano i danni recati al nostro credito all'estero dalla diffusione oltr'Alpe di notizie false o esagerate sull'attuale momento economico e sociale italiano, si nota da questo ufficio che spesso le notizie che partono dall'Italia risentono delle esagerazioni e dei travisamenti che di incidenti di cronaca comuni fanno alcuni nostri organi della pubblica opinione.

I più allarmistici prospetti della nostra situazione interna sono dati all'estero dalla riproduzione telegrafica di brani di articoli di giornali italiani. Gli stessi corrispondenti esteri, animati dai migliori sensi di amicizia e simpatia per il nostro Paese, non possono non essere impressionati dai titoli allarmistici che vengono posti su narrazioni di avvenimenti di minimo rilievo.

Questo Ufficio Stampa crede opportuno richiamare la vigilanza della classe giornalistica su tali inconvenienti che all'interno e all'estero producono deplorevoli effetti, subito e facilmente eliminabili con vantaggio della Nazione e della verità.

Siamo lieti che l'Ufficio della Stampa della Presidenza del Consiglio, segua la nostra iniziativa — ed è da parecchi mesi e sino a ieri che il «Popolo Romano» batte sullo stesso chiodo — rivolgendo alla stampa italiana questo monito giusto e patriottico.

Parziali vittorie socialiste nella Provincia romana

Mentre i risultati delle elezioni amministrative della Provincia Romana, come in molte altre provincie d'Italia, sono sino ad oggi complessivamente assai favorevoli al partito liberale, notasi che in parecchi Comuni della Provincia di Roma i socialisti hanno vinto, ed in qualcuno con la proporzione di cinque consiglieri su sette, solamente perchè i cattolici popolari hanno voluto, con atto di inconsulta intransigenza, presentare liste proprie esclusive, respingendo ogni accordo coi partiti liberali costituzionali.

La vittoria dei socialisti si deve all'irrazionale condotta dei popolari, i quali, pur conoscendo il loro stato di debolezza numerica, che escludeva, per loro, la possibilità di qualsiasi lotta, hanno negato il loro aiuto alle liste liberali le quali da sole avevano la forza di lottare — e che, se anche debolmente sorrette dai popolari, avrebbero sicuramente schiacciato dappertutto i socialisti.

Il partito popolare, seguitando in questo sistema, assumerà verso la collettività e verso l'ordine sociale una gravissima responsabilità perchè permetterà l'avvento al potere comunale e provinciale di molti socialisti più o meno bolscevici.

Il ritorno dell'on. Giolitti

Per quanto non ancora definitivo, il ritorno dell'on. Giolitti a Roma sembra avverrà il mattino di sabato 23 corrente.

L'on. V. E. Orlando al Brasile

(S) RIO DE JANEIRO, 19. — La Camera ha nominato una Commissione per ricevere l'on. Orlando, Ambasciatore straordinario d'Italia.

Conferenza italo-jugoslava

Telegrammi da Belgrado affermano che i delegati jugoslavi per le trattative adriatiche, Vesnic pres. del Consiglio, Trumbic min. degli esteri, e Stojanovic min. della Finanza, sarebbero partiti la sera del 19, cioè ieri sera, per Venezia insieme al loro segretari.

Da giornali italiani s'insiste che il Convegno è imminente ed avrà luogo nella villa Borromeo all'Isolabella, vicino Pallanza. Qualcuno asserisce finanche che alla Conferenza parteciperà, oltre il Ministro degli esteri conte Sforza, il Presidente del Consiglio in persona.

Alla Consulta, però, ed anche alla Presidenza del Consiglio, dichiarano completamente inesatta la notizia della partenza da Belgrado dei delegati jugoslavi, dell'imminenza della conferenza e della località prescelta, l'Isolabella. Da parte nostra possiamo soltanto dichiarare che è assolutamente fantastica la notizia per ciò che riguarda l'intervento *personale* dell'on. Giolitti, il quale certamente non interverrà al convegno, se e quando sarà fissato.

Notiamo finalmente, per la cronaca, che il Ministro degli Esteri, conte Sforza, è partito ieri sera da Roma, diretto a Massa, secondo egli ha fatto sapere.

Pro Dalmazia italiana

Essendo stata vietata la quotidiana pubblicazione del bollettino di Zara la Sez. di Roma della Assoc. Nazionalista Italiana ha spedito all'amm. Millo in Zara il seguente telegramma: La Sezione Romana della Assoc. Nazionalista si stringe intorno all'E. V. per impedire siano tradite la speranze dei Dalmati e la volontà dell'Italia — *Il presidente* fr. Buti.

— Il Comitato delle Associazioni Riunite per la Difesa Civile ha inviato al prof. Maffeo Pantaleoni, membro del Comitato stesso, attualmente in Fiume, il seguente telegramma: — A Lei, che con alta mente e cuor saldo dedica la sua fede e il suo patriottismo a un'opera di patriottismo e di fede, il saluto augurale delle Associazioni riunite per la difesa civile. *Il Presidente* fr. Buti.

— Lo stesso Comitato ha poi trasmesso a S. E. l'amm. Enrico Millo questo telegramma: A. V. E., che con romano animo difende l'italianità della Dalmazia, il saluto e l'augurio delle Associazioni Riunite per la difesa civile.

L'ambasciatore degli Stati Uniti al Ministero della Marina

L'altro ieri nel pomeriggio il sig. Jonshon, Ambasciatore degli Stati Uniti d'America presso S. M. il Re, si è recato in forma ufficiale al Ministero della Marina per consegnare personalmente in nome del suo Governo al Ministro, all'Ammiraglio Paolo Thaon de Revel ed al capitano di vascello Lamberto Vannutelli la medaglia dei servizi distinti, che è la più alta decorazione di guerra esistente nella grande Repubblica.

La cerimonia si svolse semplice, ma cordialissima, in una delle sale del Ministero, e l'Ambasciatore, prima di appuntare sul petto dei decorati la medaglia, ricordò l'opera svolta dalla Marina nostra durante la guerra, opera diuturna di valore silenzioso e di tenacia indomabile, che tanto contribuì alla vittoria finale.

Rispose ringraziando per le parole dell'Ambasciatore e per l'alta decorazione l'Ammiraglio Revel ed il Ministro della Marina formulando entrambi l'augurio che la fratellanza cementata nei nostri mari tra i marinai d'America e quelli d'Italia porti ad una ancora più completa comprensione ed unione dei due popoli.

Altre decorazioni consegnò l'Ambasciatore al Ministro della Marina, per ufficiali attualmente non presenti a Roma, e tra questi figurano anche i nomi di Rizzo, Pellegrini, Rossetti e Paolucci, che sono tra gli eroi più popolari della nostra guerra sul mare.

La morte del re di Grecia?

Sino all'ora di mettere in macchina non è giunta alcuna conferma della morte del Re Alessandro di Grecia che, secondo alcuni giornali, sarebbe avvenuta da due giorni, e tenuta nascosta da Venizelos, per il desiderio di quest'ultimo di renderla nota dopo definita la questione della successione.

Nei circoli diplomatici di Roma si riteneva oggi, in base a notizie avute da Atene, che, non avendo consentito il Principe Paolo alle condizioni imposte da Venizelos, sarà eventualmente chiamato al trono di Grecia il secondo genito del Re d'Inghilterra, il Principe Alberto.

Le piccole proprietà tedesche in Italia

La *Stefani* comunica:

Un giornale ha asserito che il Min. d'Ind. e Commercio, a mezzo del Comitato per la sistemazione dei rapporti economici indipendenti dai trattati di pace, frapporrebbe ostacoli alla liberazione delle piccole proprietà tedesche in Italia.

Il vero é, al contrario, che il Ministero ha predisposto quanto occorre per la sollecita applicazione del generoso provvedimento, deliberato dal Cons. dei Ministri e se alcune limitazioni sono lamentate dagli interessati, é da avvertire, che esse risultano dalla natura stessa della concessione quale fu deliberata, come si é detto, dal Cons. dei Ministri.

Se si oppone, che la concessione é limitata ai patrimoni con valore attuale fino a 50.000 lire; che le proprietà sono valutate ai prezzi odierni e non a quelli dell'ante guerra, che, in caso di restituzione di case di abitazione, non siano subito espulsi gli italiani, che eventualmente le occupino per far luogo al cittadino tedesco che ritorna, é da avvertire che tutto ciò fu accettato dai rappresentanti del Governo germanico in uno scambio preliminare di vedute col Governo italiano.

Ma, anche indipendentemente da ciò, é facile osservare che il nostro Governo, a differenza di quanto fanno gli altri Governi alleati, e rinunciando spontaneamente, senza alcun compenso, a precisi diritti, derivantigli dal trattato di Versaglia, aveva il dovere di definire con ogni precisione i limiti della concessione.

Infine é chiaro che, all'infuori della concessione in parola tutti gli altri beni dei tedeschi in Italia devono tuttora rimanere sotto sequestro, costituendo essi l'unica garanzia tangibile degli impegni, che incombono alla Germania in virtù dei trattati di pace e che, a termine dei trattati stessi, dovrebbero fornire i mezzi necessari per risarcire i danni subiti dai nostri connazionali, la sorte dei quali non é certo meno meritevole di tutela di quella dei tedeschi.

Ferrovia Ponte nelle Alpi-Vittorio Veneto

Il Ministero si sta in questi giorni attivamente interessando per dare il maggiore incremento ai lavori della ferrovia Ponte nelle Alpi-Vittorio Veneto sia per completare un'opera da lungo tempo iniziata e che riuscirà della massima utilità per i traffici della regione, sia per recare sollievo alla disoccupazione operaia. I lavori sulla linea predetta sono sviluppati razionalmente, secondo quanto consentono la natura e le condizioni dei lavori medesimi. Infatti dalla parte di Ponte nelle Alpi essi si estendono per oltre 10 km. e dalla parte di Vittorio Veneto per quasi 5 km. e quanto prima si provvederà ad estenderli ancora per un tratto di altri 3 km. Trattandosi di una linea di montagna i lavori sono costituiti in gran parte da opere murarie e da gallerie.

Avocazione a favore dello Stato dei profitti di guerra

LA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

E' noto che colla legge 24 settembre 1920 n. 1298, con la quale è stata disposta l'avocazione dei profitti di guerra a favore dello Stato, il Governo del Re venne autorizzato ad emanare tutte le disposizioni occorrenti per l'applicazione della legge stessa sentita una commissione parlamentare composta di tre senatori e di tre deputati.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno già designati i rispettivi rappresentanti nella commissione parlamentare che verrà prossimamente nominata dal Governo.

Frattanto una commissione amministrativa, nominata dal Ministero delle finanze, già studia e predispone le norme di applicazione della legge predetta, perchè la commissione parlamentare possa portare il suo esame ed il suo giudizio sopra proposte concrete.

La Commiss. ammin.va è così composta: Pres.: Bertone, on. avv. G. Battista, Sottosegr. di Stato per le finanze; membri: D'Aroma comm. prof. Pasquale, dir. gen. dell'Imposte dir.; Marangoni comm. dr. Valerio, dir. gen. del Registro; Nicotra comm. dr. Giovanni, isp. gen. al Min. dell'I. e C.; Cirillo comm. dr. Nicola, isp. gen. al Min. del Tesoro; segretari: Stravino cav. uff. dr. Antonio, capo sez. al Min. delle Finanze; Vannuccini cav. uff. dr. Ugo, capo sez. al Min. delle Finanze; Buoncristiano dr. Gaetano, pr. segr. al Min. delle Finanze.

Il Ministro Facta e l'imposta sul vino

L'on. Facta ha risposto al deputato Vigna che chiedeva notizie al riguardo col seguente telegramma:

« Nessun Ministro delle Finanze ha facoltà di rinunziare all'esazione dell'imposte che sono stabilite dalla legge. Ho sempre creduto che di fronte alla grave situazione finanziaria i vinicultori — che dall'alto prezzo prodotto traggono notevoli profitti — non avrebbero sollevato opposizione ad un sacrificio lieve in confronto ad altri che pesano sul Paese. Tale fiducia conservo convinto che ciascuno si persuaderà come primo più urgente problema per l'Italia, sia l'assetto del bilancio. Comunque, ripeto, non é mia facoltà rinunziare all'esazione dell'imposte. La legge farà il suo corso ».

I palazzi reali di Napoli e Capodimonte

L' *Agenzia Stefani* comunica:

In esecuzione del R. D.-legge 3 ottobre 1919 n. 1792 venne provveduto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile corrente anno, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del successivo 16 giugno, alla assegnazione dei Beni retroceduti dalla Corona al Demanio dello Stato e non attribuiti all'Opera Nazionale dei Combattenti.

Fra l'altro, fu disposto che il Real Palazzo di Napoli divenisse sede di collezioni archeologiche, medioevali e moderne del Museo Nazionale di Napoli e quello di Capodimonte, sede di un grande museo di arte applicata all'industria, con speciale collezione di prodotti dell'industria ceramica.

Senonchè tali assegnazioni avendo suscitato molte rimostranze specialmente da parte dei circoli intellettuali della città di Napoli il Presidente del Consiglio ha stimato opportuno di riprendere in esame la cosa, e d'accordo con il Ministro dell'Istruzione, ha provveduto, con suo decreto in corso, a modificare parzialmente le assegnazioni suddette disponendo che il R. Palazzo di Napoli rimanga in parte qual monumento storico, da visitarsi secondo norme che saranno stabilite, in parte divenga sede della Collezione Di Sangro, ed in parte sia destinato ad accogliere la Biblioteca Nazionale di Napoli ed altre minori.

Il Palazzo di Capodimonte, poi, rimarrà sede del Museo di Storia ed Arte Napoletana del secolo XI ed il parco, salvo la zona di rispetto attorno al Palazzo, sarà aperto al pubblico, con regolamento da stabilirsi.

Abbiamo ora a mezzo della Stefani *la conferma ufficiale di una gradita notizia che il nostro egregio corrispondente da Napoli ci aveva dato sin dai primi del mese di settembre.*

Furti ferroviari

Un servizio speciale di vigilanza verrà costituito presso gli scali ferroviari e sui treni merci, data la impressionante quantità di furti ferroviari che si perpetra a danno di privati e di enti e che negli ultimi tempi ha assunto proporzioni preoccupanti.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

La scuola primaria nelle nuove provincie

Con decreto in corso di registrazione, su conforme proposta della Commissione generale incaricata di proporre per questo anno i maestri e i direttori didattici meritevoli di conseguire l'assegno vitalizio di benemerenza, il Ministero della P. I. ha conferito tale premio ai seguenti maestri e direttori di pubbliche scuole elementari delle nuove provincie:

Paruntin Giuseppe, *Capodistria* – Mosna Francesco, *Trento* – Apollonio Bruno, *Cortina d'Ampezzo* – Berini Francesco, *Monfalcone* – Moratto Luisa, *Cherso* – Streinz Maria, *Grado* – Venturi Malvina, *Ala* – Volpi Vittoria, *Aquileia* – Nicolussi Maria, *Cirezzano*.

L'attestato di benemerenza conseguito dagli insegnanti ora nominati, se costituisce un premio ambito delle loro fatiche, rappresenta anche il riconoscimento ufficiale di quanto la scuola primaria delle nuove provincie ha fatto per l'educazione nazionale delle generazioni che hanno contribuito alla redenzione e ora ne raccolgono il frutto.

Lingua francese in scuole italiane

Il Ministro in seguito alle sollecitazioni dell'onorevole Olivetti, il quale aveva ripetutamente raccomandato l'accoglimento dei voti dei Valdostani per l'uso della lingua francese nelle scuole primarie e medie della Val d'Aosta, ha approntato un disegno di legge, da presentare al Parlamento alla ripresa dei lavori, con il quale le ragionevoli aspirazioni dei Valdostani potranno essere soddisfatte.

Sempre, bono italiano!

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Opere di bonifica

Il Consiglio Superiore (2ª Sezione) ha approvato il progetto del 2° tronco della strada n. 58 del nuovo piano regolatore dell'Agro romano, dalla via Prenestina alla via Casilina (Roma); per la sistemazione dello scolo Fosso Vetro dal ponte della Ferrovia Ravenna–Ferrara alla sua foce in bonifica della bassa pianura ravennate; di sistemazione del 5° tratto e 6° tratto del fondo e delle sponde dell'allacciante di sinistra nella bonifica di Valdichiana (Arezzo); il progetto di deviazione del torrente Poenna a valle del monte delle Colonne (Arezzo); lo stralcio del progetto dei lavori di bonifica dello stagno di Muraminis (Cagliari); la perizia dei lavori pel taglio dell'argine Spino e gronde adiacenti per il prosciugamento della valle Ponti, nella bonifica di Comacchio (Ferrara); per la manutenzione dei canali e delle opere in legname esistenti nella bonifica del Volturno in destra del fiume (Casertate di maggiori lavori per la sistemazione della strada e della piazza Zanardelli in Comune di Roccapiemonte (bonifica dell'Agro Nocerino) Salerno.

Opere idrauliche.

La seconda sezione del Consiglio superiore nella tornata di ieri, ha espresso parere favorevole ai progetti delle opere murarie per l'acquedotto di Pesco Pagano (Potenza); di sistemazione del bacino del torrente Arcangelo in comune di Severino Lucano (Potenza); dei lavori pel rialzo e ringrosso dell'argine maestro in sinistra di Po, in località Rocca Stagno, in comune di Castelnuovo Rocca d'Adda (Milano); la sistemazione degli acquedotti per le città di Trapani: le perizie per la sistemazione dei fiumi Chiese (Brescia) e Flumineddu (Cagliari).

MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA

In uno dei prossimi Consigli di Ministri verranno esaminati il progetto di riforma del Consiglio Superiore del lavoro e quello sulle cooperative per presentarli poi alla Camera alla riapertura della sessione.

Cassa Naz. di Previdenza

Ieri una Commissione della Cassa Nazionale degli infortuni é stata ricevuta dal ministro, on. Labriola, al quale ha esposto i desideri della classe in ordine all'assunzione da parte dello Stato del servizio degli infortuni. L'on. Labriola ha assicurato la Commissione che quanto prima passeranno allo Stato la Cassa Nazionale degli infortuni, la Cassa nazionale di previdenza e assicurazioni sociali.

Mutui degli Istituti di Credito

La Dr. gen. del credito, della cooperazione e delle assicurazioni private comunica i seguenti dati relativi ai mutui concessi dagli istituti di credito fondiario nel regno dal gennaio all'agosto 1920: su beni rustici dal 1° gennaio 1920 al 31 luglio 1920 L. 15.968.000; su beni urbani L. 17.923.000. Nel mese di agosto 1920 su beni rustici L. 1.080.600; su beni urbani L. 1.909.500.

Totale a tutto agosto su beni rustici L. 17.778.600; su beni urbani L. 19.832.500.

MINISTERO AGRICOLTURA

Motoaratura

Il grande lavoro di ricupero e di riattamento del materiale macchine per la motoaratura è compiuto e la liquidazione del materiale stesso avanzatissima. Delle 6500 macchine acquistate ne sono state vendute più di 4500.

Intanto di pari passo alla liquidazione ha proceduto con lusinghieri risultati la scuola annessa alle officine di Centocelle, ove i nostri meccanici hanno potuto imparare il metodo di utilizzare questo materiale

Attualmente si fanno corsi di 25 apprendisti e tale è stata l'affluenza dei volonterosi che i corsi stessi dureranno per tutto il mese di gennaio.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Per i postelegrafonici diplomati

L'on. Pasqualino Vassallo ha ricevuto ieri una Commissione di postelegrafonici diplomati dal Liceo e dall'Istituto Tecnico; accompagnata dall'on. Gino Meschiari.

La commissione ha esposto al Ministro il danno che deriva alla classe dal mancato scrutinamento per il grado di segretario.

L'on. Pasqualino si è riservato di esaminare la questione per vedere se non sia il caso di emendare l'art. 76 della recente riforma organico-amministrativa.

Commissariato degli approvvigionamenti

Censimento mensile cereali

Con circolare N. 741 il Commissario degli Approvvigionamenti on. Soleri ha ordinato che il cinque di ogni mese si addivenga dagli Enti locali al censimento del quantitativo cereali compreso il granoturco per essere al corrente della situazione granaria del paese a fine di poter prendere tutte quelle provvidenze che saranno ritenute opportune ed urgenti.

Dall' Estero

La confederazione turca

« *L'echo de l'Islàm* » che si pubblica a Parigi pubblica un articolo del dott. Newzad sulla progettata confederazione turca il cui scopo sarebbe la protezione del territorio federale e la difesa del diritto che emanerà dalla nuova costituzione. Il territorio nazionale federale dovrà comprendere i territori costituzionali dell'Anatolia, dell'Armenia, del Kurdistan, della Siria, di Bagdad-Bassora, dell'Arabia. La confederazione avrà per compito principale di assicurare l'indipendenza della patria ottomana. Le sei provincie saranno sovrane compatibilmente colle prerogative della Confederazione. Tutti gli ottomani saranno uguali davanti alla legge. Il potere emanerà dal popolo, il quale avrà sempre il diritto di modificare e riformare il governo nel modo che giudicherà più conveniente. Ogni ottomano di qualsiasi nazionalità avrà il diritto inviolabile di coltivare la sua nazionalità e la sua lingua. Nei paesi abitati da popolazioni appartenenti a diverse razze, saranno organizzati istituti speciali di istruzione pubblica. Nella confederazione ottomana non esisteranno sudditi nè privilegi di parentela, di razza, di nascita o di religione, ma solamente cittadini.

Il Sindaco di Cork

(S) **Londra**, 19. – Lo stato del Lord Mayor di Cork si è aggravato. Si sono manifestati sintomi di scorbuto.

La Germania contro il bolscevismo

(S) **Berlino**, 19. — La maggior parte dei giornali della sera approvano la disposizione presa dal Governo di vietare il soggiorno in Germania agli agitatori russi.

La *Vossische Zeitung* dice che Zinovieff ha fatto della libertà accordatagli un uso mostruoso.

Il *Berliner Tageblatt* scrive che il mondo si solleva con orrore contro chiunque getta sulle onde infuriate non l'olio, ma il sangue.

Il *Lokal Anzeiger* scrive che dopo che Zinovieff ad Halle ha potuto rispondere in pubblico con tutto il suo veleno e dopo che Losovski ha potuto eseguire per parecchie settimane un lavoro ancor più dannoso senza essere disturbato, il provvedimento preso a loro carico deve essere considerato come una risposta alla loro attività esercitata in Germania.

I croati contro il governo jugoslavo

La *Pravda* di Belgrado rileva con grande inquietudine che la propaganda in Croazia per le elezioni alla Costituente ha carattere federalistico ed è quindi diretta contro l'attuale forma di governo della Jugoslavia. Il giornale si scaglia contro la stampa dell'Unione Croata e del Club Nazionale croato, i quali — dice — con la loro opera di propaganda federalistica aprono le porte a tutti gli elementi antistatali: ai seguaci di Radich e di Franck. Condanna infine le agitazioni contro una pretesa egemonia serba ed esorta il popolo a sventare i pericoli cui va incontro.

La questione delle Bocche di Cattaro

Lo stesso giornale scrive: « La Conferenza degli Ambasciatori, non avendo altro a fare, ha creato una nuova « questione » e cioè quella di Cattaro e soltanto questo problema ha « risolto » subito. Il nostro governo è informato che Cattaro « è stato assegnato » (!!) alla Jugoslavia, a condizione però che nelle Bocche di Cattaro possano avere accesso anche le navi da guerra degli alleati. Il nostro governo chiederà più precise informazioni in proposito ».

Lo scioglimento dell'antico esercito austriaco

(S) **Vienna**, 19. — Il segretario di stato per l'esercito ha informato il presidente della Commissione interalleata per la sorveglianza dell'esercito, che sono state eseguite le clausole del trattato di pace relative allo scioglimento dell'antico esercito e alla organizzazione della nuova forza armata.

Il segretario di stato in considerazione delle difficili condizioni finanziarie domanda che quanto prima sia posto fine alle istituzioni interalleate di controllo e ad ogni modo siano ridotti di molto gli organi di sorveglianza militare.

La disoccupazione in Inghilterra

Londra, 19. — Anche in Inghilterra comincia a destare preoccupazione lo sciopero dei minatori. Nel pomeriggio di ieri una folla di 10 mila persone fece una dimostrazione dinanzi alla casa del primo ministro. Il quale immediatamente ricevette una delegazione dei dimostranti. La folla cercò di forzare la residenza di Lloyd Georg ma fu trattenuta dalla polizia. Lloyd George promise di por lavoro ai disoccupati iniziando un vasto programma di costruzioni in cemento.

Intanto sette su otto riunioni di ferrovieri si sono pronunziate a favore dello sciopero di simpatia pei minatori.

Il carbone del bacino della Ruhr

(S) **Berlino**, 19. — L'estrazione del carbone nel bacino della Ruhr nel mese di settembre ha raggiunto 7.808.000 tonnellate contro 7.484.000 del mese di agosto. La media per giornata di lavoro è di 300.343 tonn. contro 227.679 del mese di agosto. Il numero dei minatori è cresciuto di 3.840 dal 1° settembre e raggiunge ora la cifra di 511.274.

Una smentita ungherese

(S) **Budapest**, 19. — Una nota dell'Agenzia telegrafica ungherese dice:

Il *Vitterul* pubblica notizie secondo le quali il corriere rumeno a Budapest sarebbe stato maltrattato e alcune città avrebbero organizzato persecuzioni contro i romeni.

L'Agenzia telegrafica ungherese è autorizzata a smentire in modo assoluto tali notizie.

Un gran Santuario cattolico a Washington

Washington, 17. — Giorni or sono è stata posta la prima pietra del gran Santuario cattolico che deve sorgere nel centro dell'Università. Sarà questo il più grande Santuario cattolico degli Stati Uniti e verrà costruito colle oblazioni generose di tutti i credenti. L'opera costerà cinque milioni di dollari. Una parte di questa somma è stata già raccolta. Giungono anche doni in oro e brillanti da ogni Stato dell'Unione. Il tempio sarà dedicato alla Immacolata Concezione. L'imagine della Madonna sarà riprodotta nel grande mosaico che verrà posto nell'altare centrale, mosaico regalato dalla generosità del Santo Padre e che sarà eseguito nella scuola di mosaico del Vaticano.

Il Consiglio di amministrazione dell'Università cattolica autorizzava la costruzione della basilica nel congresso autunnale del 1919.

L'occupazione di Kiew

(S) **Stoccolma**, 19. — Secondo un giornale russo gli insorti ucraini avrebbero occupato Kiew, sgombrata dai bolscevichi.

Francia

(S) **Parigi**, 19. — Secondo l'*Oeuvre* la classe del 1899 non prolungherà la durata del suo servizio oltre il termine previsto.

RITORNO DI PRIGIONIERI DALLA RUSSIA

(S) **Parigi**, 19. — E' giunto un convoglio di 111 francesi provenienti dalla Russia. I rimpatriati riferiscono che in Russia i viveri diventano di giorno in giorno più rari e si dichiarano molto commossi per le accoglienze ricevute, durante il viaggio in Finlandia e in Svezia.

Belgio

(S) **Parigi**, 19. — Il *Petit Parisien* ha da Bruxelles che i funerali del generale Leman avranno luogo giovedì prossimo a spese dello Stato.

LUIGI PIATTI, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali